

*"Non basta fare il bene  
Bisogna anche farlo bene"*

Denis Diderot  
filosofo e scrittore francese

*"Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

*Oggi vorrei soffermarmi brevemente a riflettere con voi sul tema di questa parola che ho detto: il tema dell'impegno.*

*Che cos'è un impegno? E cosa significa impegnarsi? Quando mi impegno, vuol dire che assumo una responsabilità, un compito verso qualcuno; e significa anche lo stile, l'atteggiamento di fedeltà e di dedizione, di attenzione particolare con cui porto avanti questo compito.*

*Ogni giorno ci è chiesto di mettere impegno nelle cose che facciamo: nella preghiera, nel lavoro, nello studio, ma anche nello sport, nelle attività libere... Impegnarsi, insomma, vuol dire mettere la nostra buona volontà e le nostre forze per migliorare la vita. ...."*

*PAPA FRANCESCO*

**GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA 2016**  
**UDIENZA GIUBILARE - Misericordia e Impegno**

Piazza San Pietro, sabato 20 febbraio 2016

# INDICE

	Pag.
Lettera del Presidente di AVIS Provinciale Lecco	3
La metodologia utilizzata per la redazione del Bilancio Sociale	4
<b>L'IDENTITA'</b>	<b>5</b>
<i>Il Sistema AVIS</i>	5
<i>AVIS e il sistema trasfusionale</i>	6
<i>AVIS Provinciale Lecco</i>	7
<i>Il ruolo di Avis Provinciale Lecco nel sistema Avis</i>	8
<i>La "Mission", i Valori, I Principi di comportamento</i>	9
<i>Timeline della storia di Avis Provinciale Lecco</i>	10
<i>Gli Stakeholder</i>	11
<i>La mappa degli Stakeholder</i>	12
<i>Le linee strategiche</i>	13
<b>L'ORGANIZZAZIONE e LA GOVERNANCE</b>	<b>14</b>
<i>Soci persone fisiche</i>	15
<i>Soci persone giuridiche</i>	20
<i>La struttura di governo</i>	22
<i>Le risorse umane</i>	24
<b>LE RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>25</b>
<i>Criteri di redazione e valutazione dei documenti di bilancio e note esplicative</i>	25
<i>Stato patrimoniale</i>	27
<i>Rendiconto gestionale</i>	28
<b>L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE INTERNA ED ESTERNA</b>	<b>29</b>
<i>L'attività donazionale</i>	29
<i>L'attività di promozione, prevenzione, tutela, formazione e informazione</i>	33
<b>RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER</b>	<b>36</b>
<i>Stakeholder diretti interni</i>	36
<i>Stakeholder diretti esterni</i>	39
<i>Stakeholder indiretti esterni</i>	45
<b>LE LINEE D'INDIRIZZO PER IL FUTURO</b>	<b>46</b>

# LA LETTERA DEL PRESIDENTE

*Il 2017 segna per AVIS un importante anniversario: il 90° di fondazione avvenuta nel 1927 per opera del dr. Formentano determinato a trovare rimedio a tragedie come quella a cui dovette assistere, impotente, per la morte di una partoriente impossibilitata ad essere trasfusa per mancanza di sangue.*

*Parafrasando il manifesto celebrativo, in “novant’anni di ordinaria solidarietà” Avis è cresciuta in modo esponenziale: dagli iniziali diciassette donatori al milione e trecentomila di oggi, con la loro capacità di dare risposte quotidiane concrete mediante il dono del sangue a 1800 persone bisognose di trasfusione.*

*Basta questo dato per misurare il valore della solidarietà: un sentimento profondamente umano che accompagnato alla responsabilità personale può portare a risultati strabilianti come la crescita di un piccolo gruppo di persone fino a diventare una moltitudine che si fa carico - tutti i giorni - delle difficoltà di altre persone con bisogni di salute.*

*Il gesto responsabile di donare periodicamente una parte di sé a persone sconosciute contribuisce a dare risposte adeguate e importanti in termini sanitari ma anche a veicolare un eccezionale messaggio culturale e civile, in grado di contribuire ad umanizzare una società a volte contrassegnata da chiusure, paure, convenienze, egoismi, logiche consumistiche.*

*Il nostro agire trae motivazione consapevole e vigorosa dai valori di responsabilità, solidarietà, gratuità, partecipazione sociale e civile, proprio quelli elencati nel nostro Statuto a cui siamo chiamati a dare attuazione giorno dopo giorno, traducendoli in azioni di ordinaria quotidiana solidarietà!*

\* \* \* \*

*L’attività illustrata nel presente elaborato, svolta nel 2016, è conforme alla “Relazione Associativa” approvata dalla 22^ Assemblea degli Associati tenutasi a Lecco in data 18 marzo 2017.*

*Nell’assemblea provinciale è stato eletto un nuovo Consiglio direttivo che a sua volta ha eletto un nuovo Presidente; il passaggio di consegne è avvenuto all’insegna della continuità, in particolare nella determinazione di proseguire ad ispirare l’attività di Avis Provinciale Lecco alla cultura della trasparenza e della rendicontazione sociale.*

*Per questo motivo, anche quest’anno, nonostante l’impegno che il subentro del nuovo Consiglio ha comportato, non abbiamo voluto mancare l’appuntamento con la pubblicazione del Bilancio Sociale.*

*Siamo convinti che il documento rappresenti un efficace mezzo per rapportarsi ai propri interlocutori interni ed esterni e un valido strumento di lavoro per perseguire pienamente la missione di Avis e aumentare quel capitale sociale di cui la nostra società ha grande bisogno.*

*Coerentemente con le decisioni assunte, sottoscrivono la presente lettera il presidente uscente e quello entrante di Avis Provinciale Lecco.*

*Bruno Manzini e Giorgio Grassi*

## LA METODOLOGIA UTILIZZATA

AVIS PROVINCIALE LECCO, nel far proprie le indicazioni pervenute da AVIS e dal mondo vitale del terzo settore, a far tempo dal 2011 ha costituito al suo interno un gruppo di lavoro composto da soci e dirigenti associativi, per un tavolo di confronto/riflessione sull'utilità e sviluppo della rendicontazione sociale all'interno del proprio contesto associativo allo scopo di pervenire alla realizzazione del proprio Bilancio Sociale quanto più possibile comprensibile, strutturato, partecipato e non autoreferenziale.

A tale scopo il gruppo di lavoro ha adottato le LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI MISSIONE E DEL BILANCIO SOCIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (1° Edizione giugno 2009) del Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato delle quali riportiamo la parte introduttiva che illustra il perché e la necessità per una organizzazione non-profit come AVIS di dotarsi di un Documento quale il Bilancio Sociale.

*“Nell’attuale fase storica di affermazione del principio di sussidiarietà la legittimazione delle Organizzazioni di volontariato (OdV) e del non profit, in generale, non deriva più soltanto dal riconoscimento pubblico della funzione che svolgono quanto dalla loro dimostrabile capacità di realizzare la “mission” e, attraverso questa, di svolgere attività di interesse generale e socialmente rilevanti che ne comprovino la funzione “pubblica”.*

*Ciò richiede a tali organizzazioni sempre maggiori responsabilità, in particolare per quanto riguarda la capacità di buona gestione e la trasparenza. Tutti coloro che, in un modo o in un altro, sostengono un’organizzazione (donatori, volontari, ecc.), ma anche i destinatari dei servizi, ed in generale la società tutta, devono avere la possibilità di sapere quante risorse pervengono all’organizzazione, quale è la loro provenienza, come vengono utilizzate, quali risultati producono. Laddove questo non sia possibile, o lo sia in modo insufficiente, si mette a grave rischio il rapporto di fiducia con i propri interlocutori e si presta il fianco a critiche e sospetti. La trasparenza deve inoltre accompagnarsi ad una capacità gestionale sempre più raffinata, con l’adozione di strumenti che favoriscano un uso efficace ed efficiente delle risorse.*

*In questo senso assume primaria rilevanza il bilancio, che dovrebbe servire a rendere conto in modo sistematico sull’attività svolta e sui risultati raggiunti a tutti i soggetti portatori di diritti, aspettative ed interessi legittimi, i cosiddetti “stakeholder”.*

*D’altra parte risulta sempre più evidente come le informazioni che provengono dai tradizionali documenti contabili non siano sufficienti a rappresentare adeguatamente l’operato di una organizzazione e per coglierne le complesse e variegate relazioni intrattenute con i diversi stakeholder. Tale insufficienza, che sussiste per le imprese for profit, a fronte di una visione ampia e non limitata alla sola dimensione economico-finanziario-patrimoniale e delle loro responsabilità nei confronti degli stakeholder, a maggior ragione esiste per le organizzazioni no profit e per gli enti pubblici. La ragion d’essere di tali soggetti consiste infatti – in senso lato - nella ‘produzione di utilità/benessere sociale’, rispetto alla quale gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali risultano puramente strumentali”.*

Il nostro Bilancio Sociale si concentra sulla rendicontazione del ruolo specifico che AVIS Provinciale riveste all’interno del sistema AVIS a livello locale e delle attività che ha realizzato in via diretta per il perseguimento della propria missione associativa e per il soddisfacimento delle aspettative dei propri Stakeholder.

Per raccontare attraverso il Bilancio Sociale l’impianto articolato e complesso dell’impegno e della solidarietà che AVIS Provinciale di Lecco esprime si è seguito un percorso che, allacciandosi alla storia e ai valori di AVIS, descrive la nostra organizzazione associativa, l’attività istituzionale, le azioni intraprese nel perseguimento dei nostri scopi sociali, le modalità con cui sono state utilizzate le risorse economiche.

Il Documento è frutto di un processo in work progress in quanto, dando evidenza alla stessa ragion d’essere e dell’attività che svolge, dà corso alla rendicontazione sociale basata sui principi di responsabilità, trasparenza, veridicità, correttezza, coerenza e inclusione.

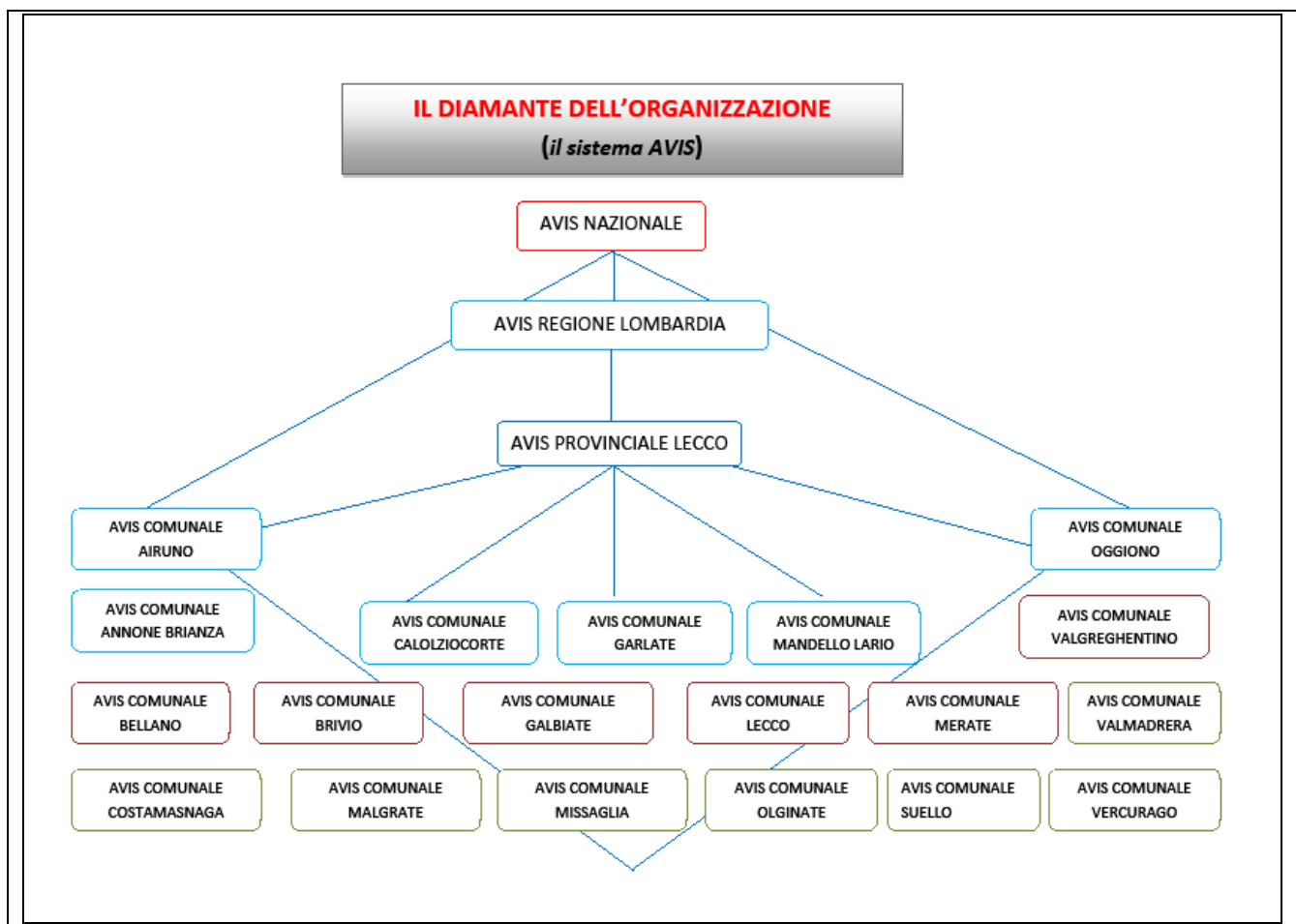
# L'IDENTITA'

## IL SISTEMA AVIS

L'AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) è costituita dalle persone che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue, da coloro che pur avendo cessato l'attività donazionale per ragioni di età o di salute partecipano con continuità all'attività associativa e da coloro che pur non effettuando donazioni esplicano con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo. AVIS è articolata in Associazioni di livello nazionale, regionale, provinciale e comunale denominate rispettivamente AVIS Nazionale, AVIS Regionale di ....., AVIS Provinciale di ....., AVIS Comunale di .....

I soci persone fisiche che hanno aderito ad un'AVIS Comunale diventano al contempo soci delle AVIS sovra ordinate. A loro volta le AVIS, quali associazioni (quindi persone giuridiche) dei livelli comunali, provinciali e regionali sono socie dell'AVIS Nazionale, oltre che delle AVIS dei livelli territoriali superiori (esempio: le AVIS Comunali sono socie sia dell'AVIS Provinciale territorialmente competente che dell'AVIS regionale, oltre che di AVIS Nazionale. Lo stesso dicasi per le AVIS dei livelli provinciale e regionale.

L'AVIS di qualsiasi livello territoriale è giuridicamente e patrimonialmente autonoma, pur essendo collegata da un rapporto associativo con le AVIS dei vari livelli. Si tratta di un'organizzazione "a rete" costituita - oltre che da persone fisiche - da più Associazioni autonome collegate e complementari, oltre che simili per scopi sociali.



## AVIS e il SISTEMA TRASFUSIONALE – alcuni cenni

Il tema della donazione di sangue e del ruolo di AVIS non può essere disgiunto da quello della trasfusione, ovvero dalle problematiche inerenti il sistema trasfusionale nazionale, regionale e locale. Va innanzitutto rilevato che il **sangue è indispensabile alla vita umana** e non è riproducibile in laboratorio. **Non se ne può fare a meno** nei servizi di pronto soccorso, in chirurgia, nei trapianti, nella cura di malattie fra le quali quelle oncologiche e le varie forme di anemie croniche. E' quindi facilmente comprensibile come il gesto della donazione serva ad **aiutare quotidianamente** persone in difficoltà o addirittura in pericolo di vita.

In Italia, circa 1,7 milioni di donatori donano ogni anno 3 milioni di unità di sangue (**oltre 1,3 milioni sono associati ad AVIS e donano ogni anno oltre 2 milioni di unità di sangue**) e consentono a 660 mila pazienti di disporre delle cure necessarie. Il sangue donato **permette di curare 1800 pazienti al giorno per 365 giorni all'anno**, mettendo a loro disposizione "sangue sicuro" raccolto da donatori che donano periodicamente, non in modo occasionale. Infatti, la donazione associata, periodica, anonima e gratuita consente al Servizio Sanitario Nazionale e agli organi trasfusionali preposti coordinati dal Centro Nazionale Sangue, di controllare nel tempo la raccolta di sangue evitando - come successo in passato con sangue importato - casi di infezione da HIV e da virus dell'epatite.

Negli ospedali lecchesi o strutture socio-sanitarie locali si stima che nel 2016 siano state trasfuse **oltre 11.000 unità di sangue con una media di circa 32 trasfusioni giornaliere a oltre 2550 pazienti**. Il dato numerico - qualora ce ne fosse bisogno - evidenzia la grande rilevanza della donazione per la vita quotidiana di molte persone.

Ma, l'estrema utilità della donazione è dimostrata soprattutto da toccanti testimonianze cariche di umanità come quella di Lucia, una giovane donatrice Avisina lecchese: **".....il mio fidanzato ha avuto un gravissimo incidente con recisione dell'arteria femorale ed è quasi (fortunatamente solo quasi) morto per dissanguamento. Tra l'ingente perdita di sangue al momento dell'incidente e le operazioni successive ha ricevuto 12 trasfusioni di sangue..... senza le vostre donazioni lui non sarebbe qui...."**



## AVIS PROVINCIALE LECCO

L'Associazione denominata "AVIS PROVINCIALE DI LECCO" è costituita dai soci persone (vedi il paragrafo "sistema Avis" a pag. 5) e da n. 19 Associazioni Comunali denominate "AVIS Comunale di..." seguito dal nome del Comune.

AVIS Provinciale di Lecco ha sede legale a Lecco, Viale Montegrappa 8 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito della Provincia di Lecco. Aderisce all'AVIS Nazionale nonché all'AVIS Regionale Lombardia, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale.

L'AVIS PROVINCIALE DI LECCO è un'associazione di volontariato apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica. Ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

L'AVIS PROVINCIALE DI LECCO pertanto, in armonia con i propri fini istituzionali, con quelli dell'AVIS Nazionale e dell'AVIS Regionale, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

- 🔔 Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati con i massimi livelli di sicurezza trasfusionale e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- 🔔 Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- 🔔 Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;
- 🔔 Promuovere un'adeguata diffusione delle Avis Comunali e delle attività associative e sanitarie come la raccolta del sangue e degli emocomponenti su tutto il territorio Provinciale, con particolare riferimento alle aree carenti;
- 🔔 Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo a livello provinciale.

## AREE di ATTIVITA' di AVIS PROVINCIALE LECCO

**Sostenere** i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati con i massimi livelli di sicurezza trasfusionale e la promozione per il buon utilizzo del sangue.

**Promuovere** lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo a livello Provinciale.

**Promuovere** un'adeguata diffusione delle Avis Comunali e delle attività associative e sanitarie come la raccolta del sangue e degli emocomponenti su tutto il territorio Provinciale, con particolare riferimento alle aree carenti.

**Tutelare** il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale.

**Promuovere** l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini.



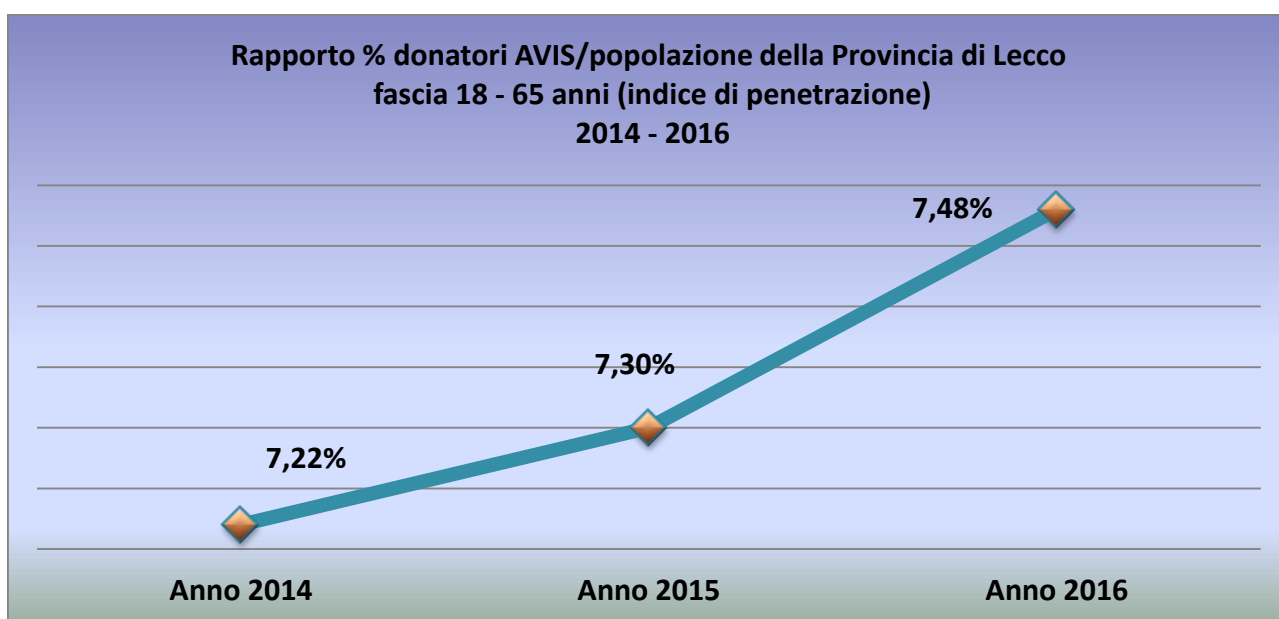
## IL RUOLO di AVIS PROVINCIALE LECCO nel SISTEMA AVIS

La Provincia di Lecco è un piccolo territorio con una popolazione residente di circa 340 mila abitanti (210 mila nella fascia d'età fra i 18 e i 65 anni) e il numero di donatori residenti (15626 al 31/12/16) appare contenuto se raffrontato a quello di province più grandi.

Tuttavia i **donatori associati ad AVIS Provinciale Lecco rappresentano il 5,96%** dei donatori di Avis Lombardia e **l'1,20%** dei donatori Avis italiani (dati al 31/12/2016).

Il dato appare ancor più significativo se si raffrontano gli abitanti della provincia di Lecco con i residenti in Lombardia e in Italia: la popolazione lecchese, infatti, rappresenta il **3,35%** di quella lombarda (*i donatori AVIS sono invece il 5,96%*) e lo **0,55%** dei residenti nazionali (*i donatori AVIS l'1,20% di quelli italiani*).

Appare quindi decisamente consistente il dato percentuale dei donatori AVIS lecchesi rispetto a quello lombardo e ancor più a quello italiano e un ulteriore indicatore lo sta a dimostrare: il cosiddetto "**indice di penetrazione**".



Calcolato sulla base del rapporto tra i donatori attivi e la popolazione potenzialmente donatrice, ovvero i cittadini di età compresa tra i 18 e i 65 anni, nel 2016, a Lecco è risultato pari a **7,44**, a fronte dell'indice regionale di **4,11** e di quello nazionale di **3,37**.

In altri termini, nel nostro territorio, **ogni 100 abitanti della predetta fascia d'età, vi sono 7,44 donatori AVIS** a fronte di una percentuale media regionale del 4,11 e nazionale del 3,37.

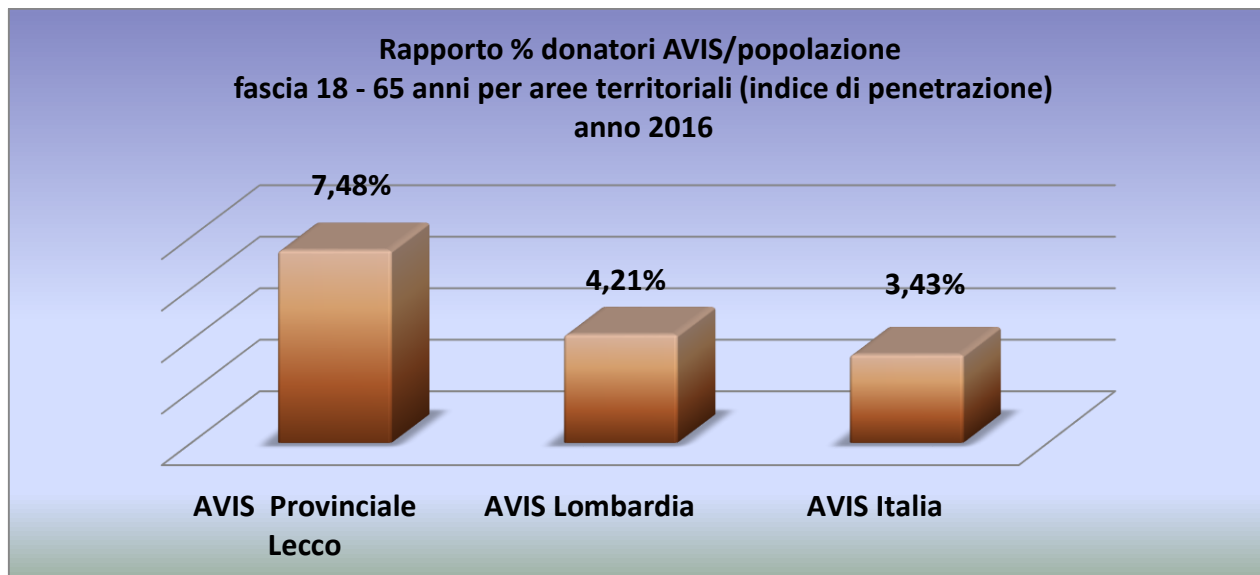
Altro dato significativo è rappresentato dall'incremento dei soci donatori nel quinquennio 2012/2016: +5,85% a fronte del +2,3% a livello regionale. Nell'ultimo biennio la crescita è stata più contenuta, analogamente a quanto avvenuto in altri territori.

Tuttavia, **il trend positivo del numero di soci donatori è in atto dal 2007 e viene replicato ininterrottamente anno dopo anno. Nel periodo i donatori sono aumentati di 4036 unità, pari ad un incremento del 34,8%** (da 11590 a 15626).

L'elevato numero di donatori lecchesi e l'efficace sistema trasfusionale locale hanno reso possibile una cospicua raccolta di sangue, decisamente superiore alle necessità dei locali ospedali.

Lo evidenzia anche il raffronto fra il parametro di autosufficienza (4 unità di sangue per ogni 100 abitanti) stabilita dalle principali organizzazioni internazionali quali l'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) e la raccolta annuale di sangue intero in provincia di Lecco sostenuta quasi interamente dai donatori AVIS (7,44 a fronte delle 4 unità indicate dall'OMS).





A fine 2016 la raccolta di sangue intero in provincia di Lecco si è attestata su valori quasi doppi rispetto al fabbisogno ottimale di sangue per l'autosufficienza locale stabilito dall'O.M.S., (vedi pag. 8), tant'è che la Conferenza fra Azienda Regionale Emergenza e Urgenza (AREU) e i Dipartimenti di Medicina Trasfusionale della Lombardia (DMTE) nell'ottica del perseguimento dell'autosufficienza nazionale, ha stabilito la cessione di circa 15000 unità di sangue dal DMTE di Lecco ad altri ospedali lombardi e alla Sardegna. La quasi totalità di tali unità proviene da donatori Avis.

Un ulteriore parametro in grado di evidenziare il ruolo di Avis Provinciale Lecco nel sistema AVIS è fornito dal cosiddetto "indice di donazione", ossia il rapporto fra il numero delle donazioni e i donatori, che nel 2016 si attesta al valore di **1,73** per Avis Provinciale Lecco a fronte dell' **1,87** a livello regionale e dell' **1,58** a livello di Avis Nazionale. Grafici e altre info sono reperibili al paragrafo "attività donazionale".

### I VALORI

- Il dono
- La cittadinanza attiva
- La solidarietà
- La partecipazione sociale e civile
- La responsabilità
- La tutela del diritto alla salute

### LA MISSION

**Promuovere** la donazione di sangue intero o sua frazione.

**Sostenere** i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue.

**Diffondere** nella comunità locale d'appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile, della tutela del diritto alla salute.

Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale.

**Promuovere** l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini in connessione con AVIS Nazionale e Regionale e con il Servizio Sanitario Nazionale.














**Favorire** a livello provinciale lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole.

**Promuovere** la diffusione di AVIS Comunali sul territorio provinciale.

### I PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

L'impegno costante	L'associazionismo
L'anonimato	La gratuità
La consapevolezza	Il senso civico

## LE TAPPE DELLA NOSTRA VENTENNALE STORIA

<b>TIMELINE</b> Date, Eventi, Azioni, Collaborazioni		12 novembre 1995	ASSEMBLEA COSTITUTIVA di AVIS PROVINCIALE LECCO con la nomina dei componenti del Comitato Provvisorio nelle persone dei sigg. Ravasi Maria, Frigerio Gianluigi, Piatti Alfredo, Bernasconi Mario, Tavola Serafino.
		23 marzo 1996	I^ ASSEMBLEA PROVINCIALE ed elezione del 1° Consiglio Direttivo.
		4 dicembre 1997	RICONOSCIMENTO qualifica di ONLUS con D. Lgs. n. 460 4\12\1997.
		28 dicembre 1999	ISCRIZIONE AL REGISTRO DEL VOLONTARIATO con DPGR n° 52566 del 28\12\1999 - Foglio n° 455 - Progressivo 1814 - ID. 3884 Sez. A (Sociale).
		22 gennaio 2005	APPROVAZIONE dello STATUTO di AVIS Provinciale Lecco da parte dell'Assemblea Straordinaria.
		15 luglio 2008	STIPULA della CONVENZIONE con l'AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LECCO" per la raccolta di sangue ed emocomponenti ad uso trasfusionale
		18 ottobre 2008	INAUGURAZIONE della nuova sede associativa a Lecco
		28 dicembre 2010	STIPULA DELLA CONVENZIONE CON L'AZIENDA OSPEDALIERA per la riduzione dei tempi d'attesa di aspiranti donatori e donatori periodici (Progetto "Avis in tempo").
		10 agosto 2011	STIPULA ACCORDO CON L'AZIENDA OSPEDALIERA per lo screening delle epatopatie croniche nei donatori di sangue.
		26 giugno 2012	PUBBLICAZIONE del 1° Bilancio Sociale di AVIS Provinciale Lecco.
		16 gennaio 2014	STIPULA DELLA CONVENZIONE CON L'AZIENDA OSPEDALIERA per la riduzione delle liste d'attesa degli aspiranti donatori e dei donatori periodici (Progetto "Donatori subito").
		1 luglio 2015	ACCORDO con ASST (già Azienda Ospedaliera) per il finanziamento di una borsa di studio a un biologo (Progetto Every Day).
		24 novembre 2015	ADOZIONE del Codice Etico.

<b>I Presidenti</b> AVIS Provinciale Lecco	1996 -2002	<b>Serafino Tavola</b>
	2002-2009	<b>Pierangela Maggi</b>
	2009-2010	<b>Isidoro Pozzoni</b>
	2010-2017	<b>Bruno Manzini</b>
	2017	<b>Giorgio Grassi</b>

## GLI STAKEHOLDER o PORTATORI di INTERESSI

Nel perseguimento dei propri scopi AVIS Provinciale Lecco si interfaccia con le istituzioni presenti sul territorio ed una molteplicità di soggetti denominati “stakeholder” che concorrono al perseguimento di finalità comuni.

Gli stakeholder sono soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, istituzioni, ecc.) portatori di diritti, aspettative ed interessi legittimi correlati ad AVIS Provinciale di Lecco o, viceversa, che concorrono a determinarne le condizioni di sviluppo, le azioni e i risultati.

Nella mappa degli stakeholder che segue vengono rappresentati graficamente i soggetti sotto elencati.

GLI STAKEHOLDER DIRETTI INTERNI		
<b>Soci (persone fisiche)</b>	Soci Donatori	Persone che periodicamente e volontariamente donano il sangue ed emocomponenti in maniera associata, responsabile, gratuita, anonima.
	Soci Collaboratori	Volontari che partecipano con continuità alla vita associativa
<b>AVIS Comunali (persone giuridiche)</b>	19 AVIS Comunali della provincia di Lecco	Associazioni giuridicamente autonome preposte alla promozione del dono del sangue ed alla condivisione degli obiettivi della mission di AVIS Provinciale di Lecco
<b>AVIS Regionale AVIS Nazionale</b>	AVIS Regionale Lombardia AVIS Nazionale	AVIS di livello superiore che concorrono alla promozione della cultura della donazione di sangue
<b>Risorse Umane</b>	Collaboratori	Soggetti che prestano la loro opera e professionalità a favore di AVIS Provinciale di Lecco
<b>Organi Associativi di Governo</b>	Assemblea provinciale degli associati; Consiglio Direttivo provinciale; Comitato Esecutivo; Presidente e Vicepresidente Vicario.	Organi statuari che concorrono alla definizione della strategia ed alla gestione di AVIS Provinciale di Lecco
<b>Organi di Controllo interno</b>	Collegio dei Revisori dei Conti	Organo collegiale che verifica la corretta gestione amministrativa dell'Associazione
	Commissione Verifica Poteri	Organismo collegiale preposto al controllo della regolare posizione dei legali rappresentanti soci persone giuridiche e dei delegati soci persone fisiche in sede di assemblea annuale.
GLI STAKEHOLDER DIRETTI ESTERNI		
<b>Azienda Socio Sanitaria Territoriale (Asst) (già Azienda Ospedaliera della provincia di Lecco)</b>	Dipartimento di Medicina Trasfusionale ed Ematologia	Struttura sanitaria deputata alla raccolta di sangue ed emocomponenti per uso trasfusionale
<b>Comunità Civile</b>	Cittadini, Enti pubblici locali	Soggetti della società civile che collaborano alla promozione e informazione per reclutare potenziali donatori
<b>Stampa e media</b>	Giornali locali, Trasmittenti radio e TV locali	Canali di diffusione del messaggio AVIS
<b>Terzo settore e altre Associazioni</b>	SOLEVOL Centro Servizi al Volontariato di Lecco, Telethon, A.L.D.E., A.I.D.O., A.D.M.O,	Soggetti che collaborano alla diffusione della cultura del dono, della solidarietà, della gratuità, della cittadinanza attiva.
<b>Istituzioni Pubbliche</b>	Stato, Regione Lombardia e Provincia di Lecco	Erogazione del contributo “5 per mille”, Tenuta del Registro Regionale del Volontariato (Art. 6 della Legge 266/91) e controllo del mantenimento dei requisiti di iscrizione.
<b>Istituzioni scolastiche</b>	Scuole primarie e secondarie della provincia di Lecco	Istituzioni coinvolte in progetti formativi per diffondere la cultura del dono ed i valori della solidarietà
GLI STAKEHOLDER ESTERNI		
<b>Future generazioni</b>	I cittadini di domani	Futuri cittadini che trarranno vantaggio dalla diffusione della cultura del dono e dalla salvaguardia della salute perseguiti da AVIS
<b>Beneficiari di donazione di sangue</b>	Cittadini con bisogno di salute	Soggetti che ricevono, tramite il Sistema Sanitario Nazionale, il sangue e gli emoderivati donati

## LA MAPPA degli GLI STAKEHOLDER



### GLI STAKEHOLDER DIRETTI INTERNI

- ☎ SOCI (Persone Fisiche)
- ☎ AVIS COMUNALI (Persone Giuridiche)
- ☎ AVIS REGIONALE
- ☎ AVIS NAZIONALE
- ☎ RISORSE UMANE
- ☎ ORGANI ASSOCIATIVI DI GOVERNO
- ☎ ORGANI DI CONTROLLO INTERNO

### GLI STAKEHOLDER DIRETTI ESTERNI

- ☎ AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) (OSPEDALI di LECCO e di MERATE)
- ☎ COMUNITA' CIVILE
- ☎ STAMPA E MEDIA
- ☎ TERZO SETTORE E ALTRE ASSOCIAZIONI
- ☎ ISTITUZIONI PUBBLICHE
- ☎ ISTITUZIONI SCOLASTICHE



### GLI STAKEHOLDER ESTERNI

- ☎ FUTURE GENERAZIONI
- ☎ BENEFICIARI DELLA DONAZIONE DI SANGUE E DI PLASMA

## LE LINEE STRATEGICHE

**Valorizzare le AVIS Comunali**, sviluppare, coordinare, potenziare il flusso di informazioni fra queste e AVIS Provinciale;  
**Gestire** e presidiare il flusso informativo di AVIS Provinciale con i livelli superiori.

**Attività di formazione** per dirigenti associativi e delle AVIS Comunali.

**Promuovere e organizzare** eventi e campagne a livello provinciale anche in sinergia progettuale con istituzioni del territorio e altre associazioni del dono.

**Promuovere** la diffusione delle finalità associative attraverso i mezzi di comunicazione di massa e la produzione di materiale multimediale.

**Adottare** modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati contemplati dal D.Lgs 231/01 "Responsabilità amministrativa dell'ente" riguardanti coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione, di direzione nonché chi è sottoposto alla direzione o alla vigilanza dei predetti soggetti o che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dell'ente.

**Garantire** a tutti gli associati e ai soggetti che interagiscono con l'Associazione il diritto alla protezione e trattamento dei dati nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza (privacy) e all'identità personale.



# L'ORGANIZZAZIONE E LA GOVERNANCE

L'operatività, il governo ed il controllo di AVIS Provinciale di Lecco sono garantite dalle risorse strumentali e umane a disposizione e sono frutto dell'impegno congiunto dei soci e degli organi associativi che concorrono alla realizzazione qualitativa degli obiettivi dichiarati dall'Associazione, nello stile e nelle prerogative delle Associazioni di Volontariato.

I soci di AVIS Provinciale di Lecco si suddividono fra **soci persone fisiche** e **soci persone giuridiche**. I soci persone fisiche possono essere donatori, collaboratori o entrambe le cose.

## SOCI DONATORI

## SOCI COLLABORATORI

Sono soci i cittadini che hanno aderito alle AVIS Comunali operanti nel territorio amministrativo della Provincia di Lecco che donano periodicamente il proprio sangue o che partecipano con continuità alla vita associativa collaborando nella gestione delle attività associative.

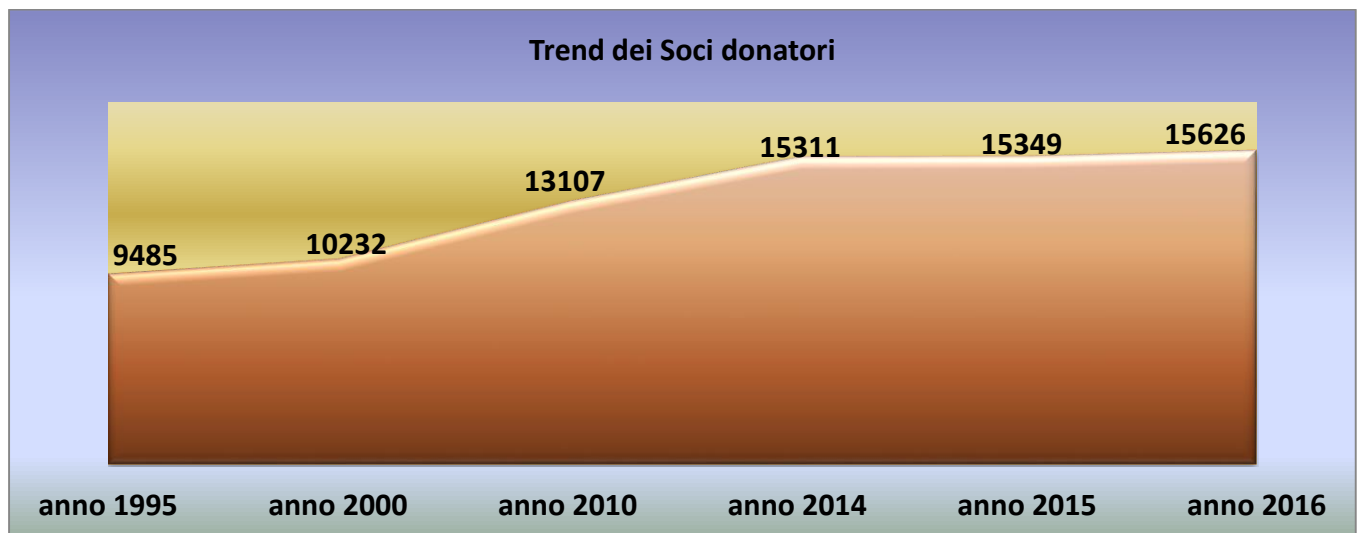
## SOCI PERSONE GIURIDICHE

AVIS COMUNALE AIRUNO	AVIS COMUNALE MANDELLO L.
AVIS COMUNALE ANNONE	AVIS COMUNALE MERATE
AVIS COMUNALE BELLANO	AVIS COMUNALE MISSAGLIA
AVIS COMUNALE BRIVIO	AVIS COMUNALE OGGIONO
AVIS COMUNALE CALOLZIOCORTE	AVIS COMUNALE OLGINATE
AVIS COMUNALE COSTA MASNAGA	AVIS COMUNALE SUELLO-CES-BOS
AVIS COMUNALE GALBIATE	AVIS COMUNALE VALGREGHENTINO
AVIS COMUNALE GARLATE	AVIS COMUNALE VALMADRERA
AVIS COMUNALE LECCO	AVIS COMUNALE VERCURAGO
AVIS COMUNALE MALGRATE	

## SOCI PERSONE FISICHE

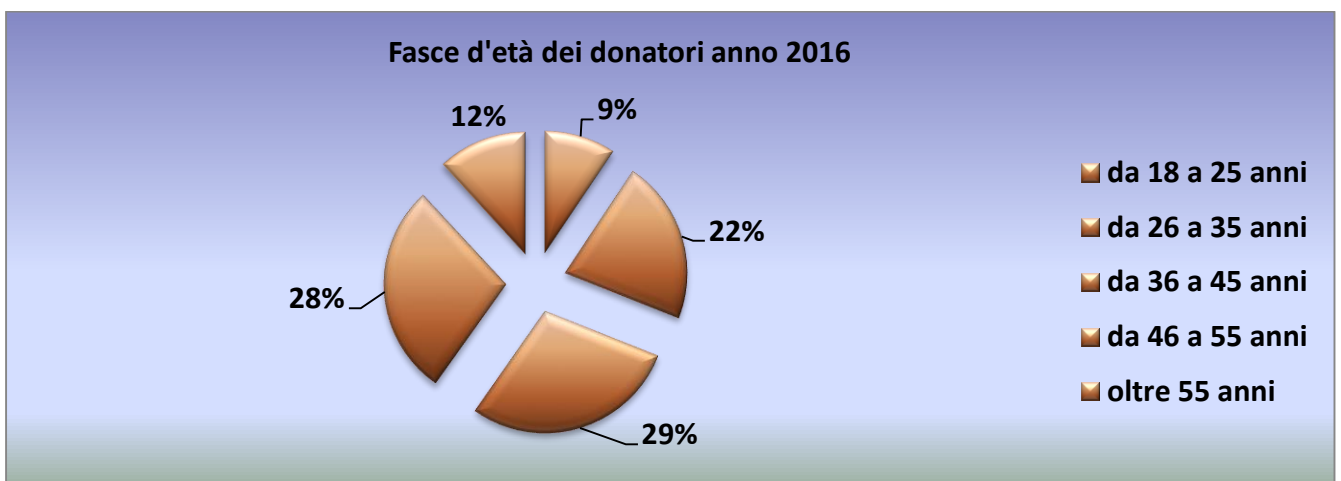
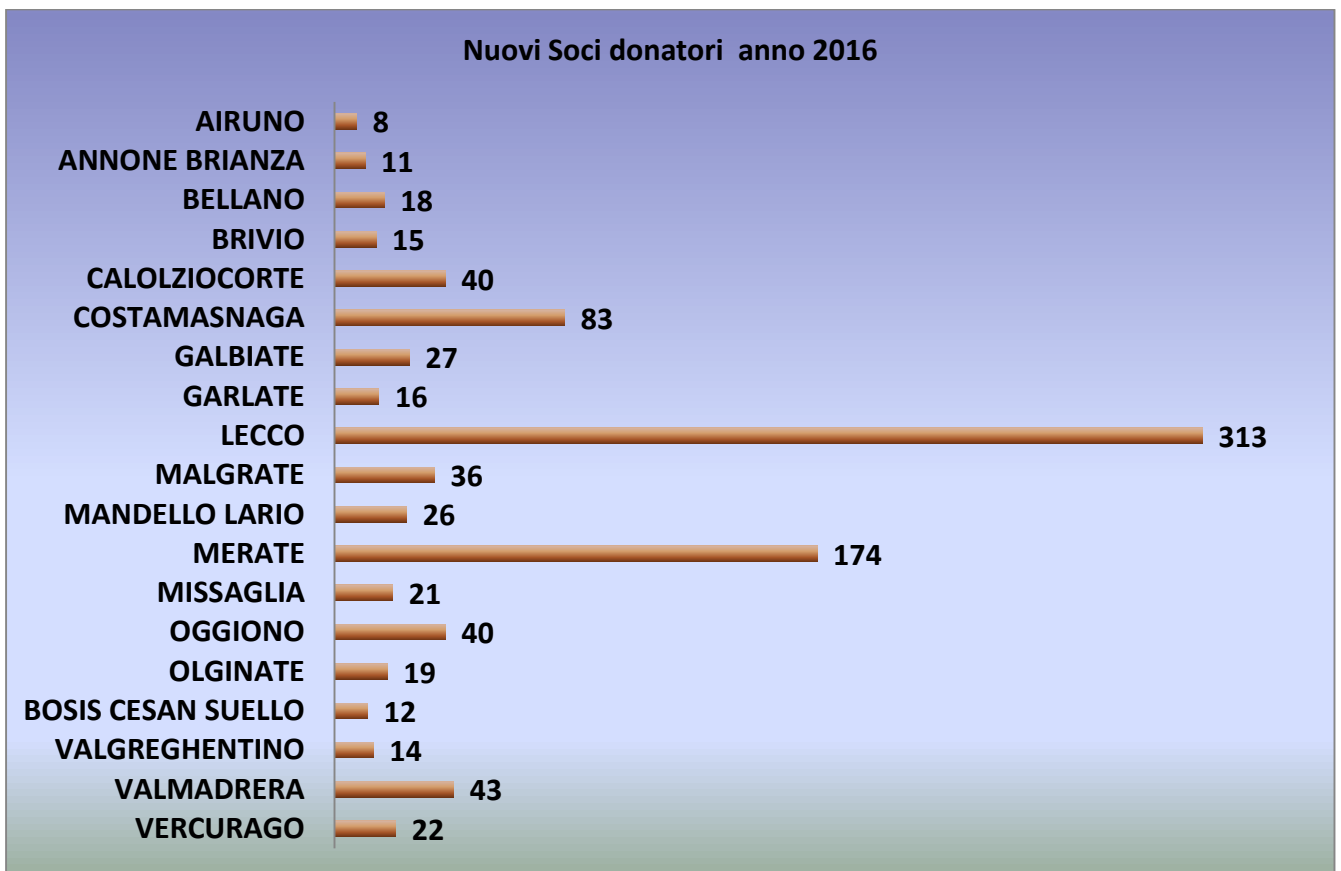
SOCI per AVIS Comunale												
AVIS COMUNALE	ANNO 2014				ANNO 2015				ANNO 2016			
	DONATORI	NON DONATORI	TOTALE	Variaz % 2013-2014	DONATORI	NON DONATORI	TOTALE	Variaz % 2014-2015	DONATORI	NON DONATORI	TOTALE	Variaz. % 2015-2016
AIRUNO	182	10	192	-1,03	183	10	193	0,52	175	10	185	-4,15
ANNONE BRIANZA	208	16	224	3,23	211	17	228	1,79	214	17	231	1,32
BELLANO	1475	14	1489	-1,85	1496	14	1510	1,41	1514	14	1528	1,19
BRIVIO	171	1	172	-4,44	177	1	178	3,49	174	1	175	-1,69
CALOLZIOCORTE	385	19	404	0,00	383	17	400	-0,99	387	17	404	1,00
COSTA MASNAGA	1059	14	1073	2,58	1089	15	1104	2,89	1109	16	1125	1,90
GALBIATE	422	6	428	-0,47	449	6	455	6,31	456	7	463	1,76
GARLATE	168	4	172	-10,42	164	4	168	-2,33	175	4	179	6,55
LECCO	4734	21	4755	3,35	4770	21	4791	0,76	4943	25	4968	3,69
MALGRATE	619	6	625	5,93	563	7	570	-8,80	577	10	587	2,98
MANDELLO LARIO	622	6	628	0,16	601	5	606	-3,50	613	5	618	1,98
MERATE	2492	34	2526	1,90	2561	35	2596	2,77	2532	38	2570	-1,00
MISSAGLIA	290	5	295	1,03	291	6	297	0,68	283	6	289	-2,69
OGGIONO	574	52	626	3,47	574	52	626	0,00	592	18	610	-2,56
OLGINATE	244	10	254	-3,05	230	9	239	-5,91	238	9	247	3,35
SUELLO, BOSISIO CESANA	523	17	540	-0,92	482	18	500	-7,41	477	17	494	-1,20
VALGREGHENTINO	222	6	228	-2,15	218	9	227	-0,44	227	9	236	3,96
VALMADRERA	688	20	708	-0,56	669	39	708	0,00	696	4	700	-1,13
VERCURAGO	233	3	236	4,42	238	7	245	3,81	244	9	253	3,27
TOTALE	15311	264	15575	1,45	15349	292	15641	0,42	15626	236	15862	1,41

L'analisi dei dati rappresentati nella tabella e nei grafici che seguono evidenzia che anche nel corso del 2016 i soci sono aumentati (+1,41%). E' un tasso di incremento contenuto ma ugualmente significativo in quanto ottenuto dopo anni di incrementi costanti e straordinari (+34,8% nel periodo 2007-2017).



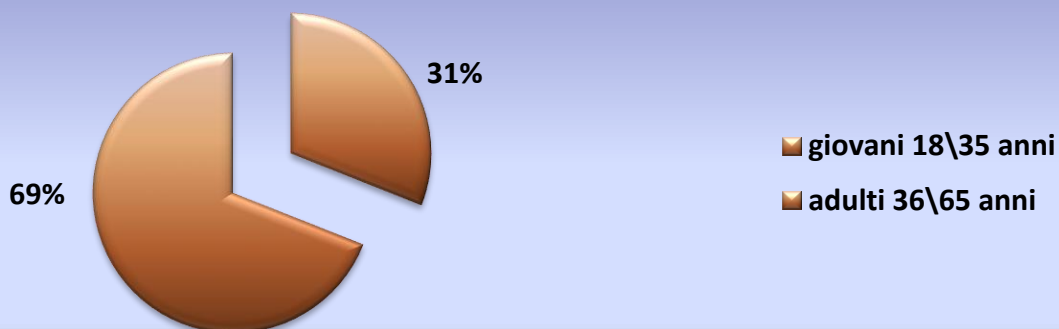


Il trend dei nuovi soci donatori evidenzia anche per il 2016 una crescita, più contenuta rispetto agli anni precedenti, in particolare rispetto al periodo 2010-2014, anni di realizzazione del progetto “Avis in tempo” col quale abbiamo ridotto drasticamente i tempi d’attesa per le visite di idoneità agli aspiranti donatori, permettendo a migliaia di aspiranti donatori di diventare donatori AVIS.



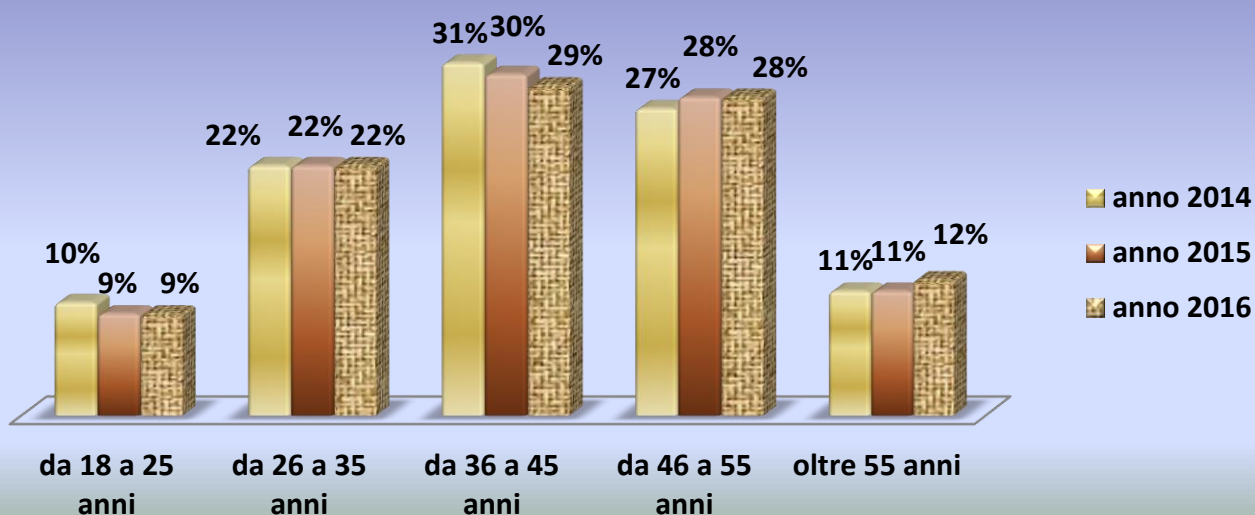


**Soci donatori giovani/adulti anno 2016**

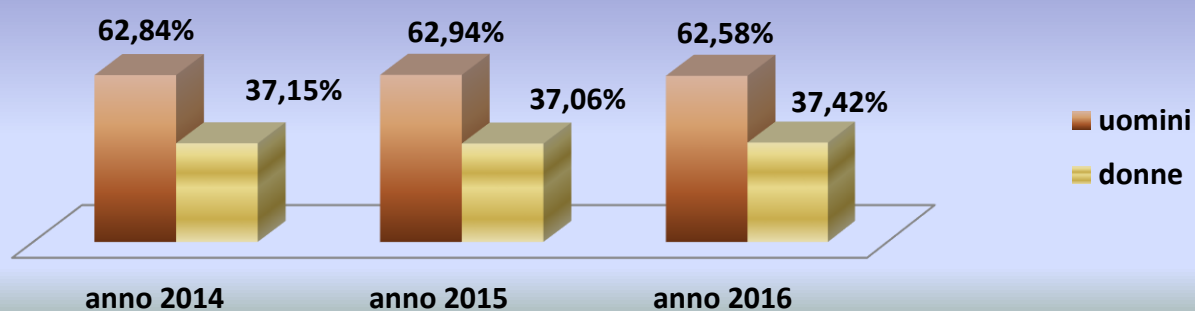


L'analisi delle fasce d'età dei donatori conferma la presenza di molti giovani fra i nostri soci: il dato relativo alle fasce di età fino ai 35 anni evidenzia che circa il 31% dei donatori, quasi un terzo, è giovane; le fasce d'età da 36 a 45 anni e da 46 a 65 anni registrano piccoli scostamenti rispetto agli anni precedenti

**Soci donatori per fasce d'età 2014/2016**

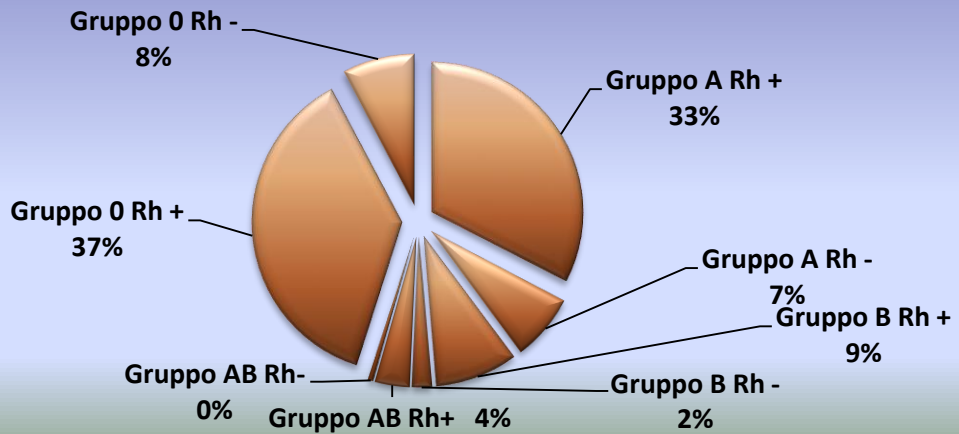


**Soci donatori per genere 2014 - 2016**

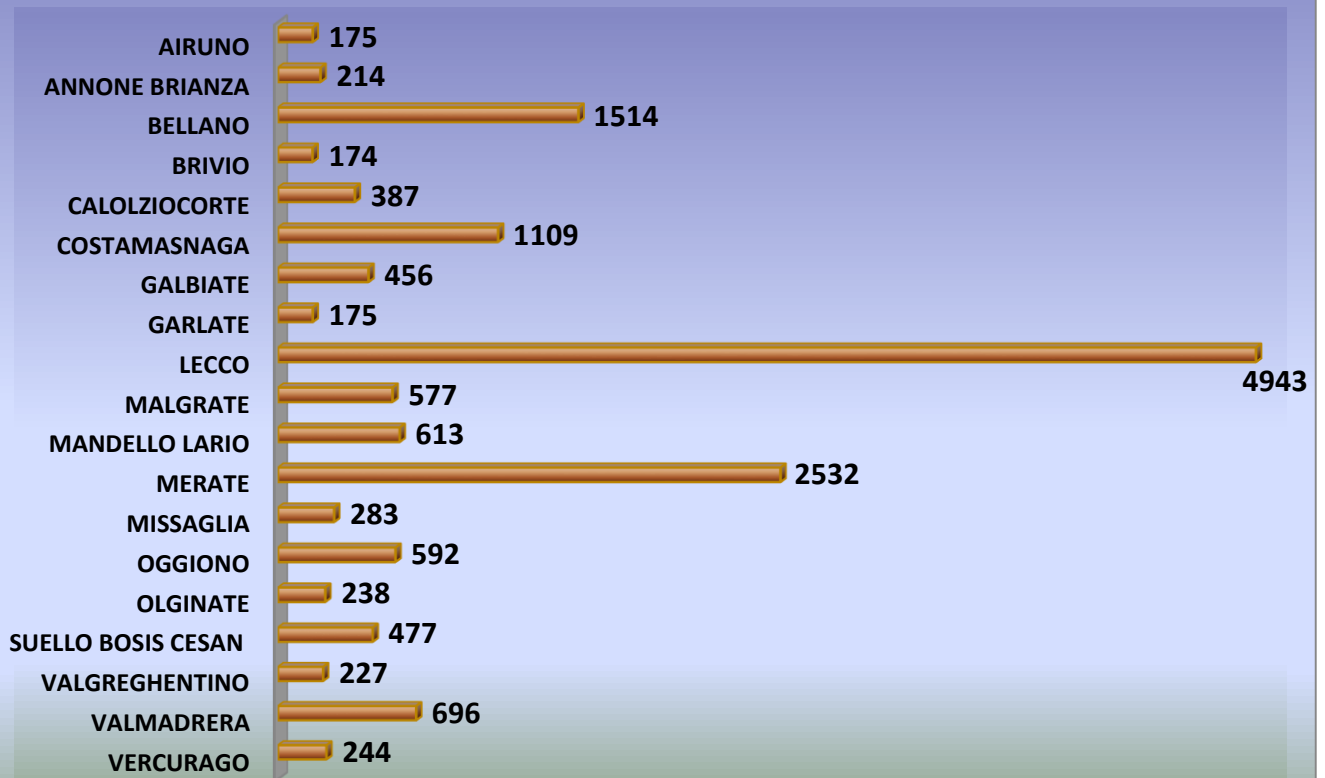


L'analisi della composizione di genere evidenzia un incremento della componente femminile sia fra i donatori che fra i nuovi donatori: in particolare nelle fasce d'età 18/35 anni, il trend della componente femminile registra una crescita maggiore rispetto alla componente maschile, sia nell'anno che nel quadriennio.

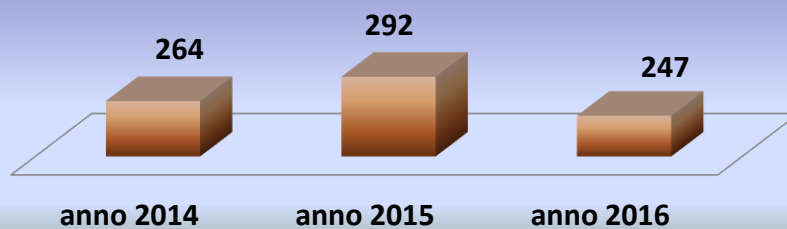
Soci donatori per gruppo ematico anno 2016



Soci donatori per AVIS Comunale anno 2016



Soci collaboratori 2014- 2016



Il numero dei soci collaboratori – definiti anche soci non donatori ha invece registrato un regresso dovuto principalmente ad un attento esame dello stato associativo effettuato da alcune Avis comunali (dimessi soci non più impegnati nella gestione associativa).



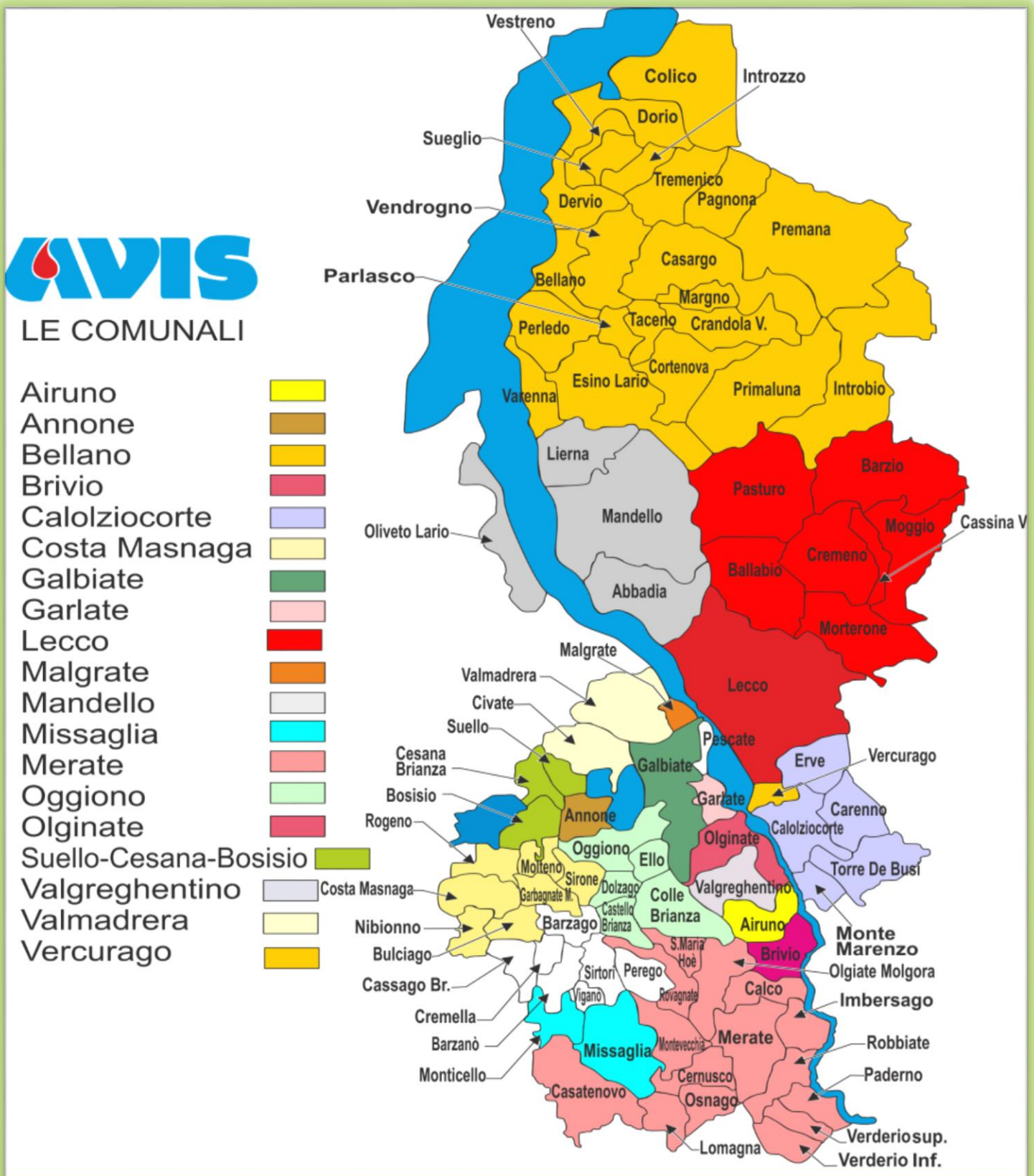
Come osservato in altre occasioni è auspicabile l'acquisizione di nuovi volontari per la gestione dell'associazione (siano idonei o meno alla donazione e/o più o meno giovani).

Appare tuttavia necessario avviare una seria riflessione sull'Associazione e sulle condizioni sociali in cui è chiamata ad operare. Grandi cambiamenti sono intervenuti nella società: innalzamento dell'età pensionabile, precarietà lavorativa per i giovani, variazione nella concezione stessa del volontariato, tanto da indurre il legislatore ad effettuare la riforma del terzo settore.



## SOCI PERSONE GIURIDICHE

I soci persone giuridiche di AVIS Provinciale Lecco sono le 19 AVIS Comunali operanti nel territorio amministrativo della Provincia di Lecco.



## ANNO di FONDAZIONE delle AVIS COMUNALI

Per quanto concerne i soci persone giuridiche si osserva che la prima AVIS Comunale è stata istituita nel 1947 mentre la più recente nell'anno 1975; la maggior parte sono state istituite negli anni '60 (9 su 19), a significare il forte impulso impresso in quegli anni all'associazionismo nel territorio.

Le AVIS Comunali sono distribuite uniformemente sul territorio della Provincia di Lecco: ad ognuna fa capo un proprio ambito territoriale comprendente il Comune di riferimento di cui prende il nome e, in genere, più Comuni limitrofi.

*I mutamenti intervenuti in questi ultimi anni - sia in termini di andamento demografico che normativo - richiamano la necessità per alcune Avis Comunali di riflettere sulla propria organizzazione o ambito territoriale.*

<b>Anno di Fondazione delle AVIS Comunali</b>		<b>1947</b>	<b>LECCO</b>
		<b>1950</b>	<b>BELLANO</b>
		<b>1952</b>	<b>MERATE</b>
		<b>1953</b>	<b>COSTA MASNAGA</b>
		<b>1958</b>	<b>MANDELLO LARIO - OLGINATE</b>
		<b>1963</b>	<b>MISSAGLIA</b>
		<b>1964</b>	<b>GARLATE</b>
		<b>1965</b>	<b>CALOLZIOCORTE – MALGRATE - VALMADRERA</b>
		<b>1966</b>	<b>OGGIONO</b>
		<b>1969</b>	<b>AIRUNO – ANNONE BRIANZA - GALBIATE</b>
		<b>1972</b>	<b>BRIVIO- SUELLO, CESANA, BOSISIO - VERCURAGO</b>
		<b>1975</b>	<b>VALGREGHENTINO</b>

### Articolazione delle AVIS Comunali in Gruppi Territoriali e Aziendali

Nell'ambito territoriale di alcune AVIS Comunali sussistono gruppi territoriali (articolazione della Comunale) e aziendali come più avanti specificato.

**Merita particolare menzione il Gruppo di Premana (Comunale Bellano) costituito da oltre 400 soci residenti a Premana a fronte di 1387 abitanti in fascia d'età 18-65 anni (rapporto donatori/abitanti quasi 30%!)**

AVIS COMUNALI	GRUPPI DI RIFERIMENTO	
<b>BELLANO</b>	8	Bellano, Colico, Dervio, Esino Lario, Introbio, Margno, Pagnona, Premana
<b>CALOLZIOCORTE</b>	2	Calolziocorte, Erve
<b>COSTA MASNAGA</b>	8	Bulciago, Costa Masnaga, Garbagnate Monastero, Molteno, Nibionno, Rogeno, Sirone, Gruppo Aziendale Corno Marco Italia
<b>LECCO</b>	13	Valsassina, Gruppi Aziendali: Costacurta, ENEL, Officine Melesi, PRIMM Fashion, Croce Rossa, Frigerio Ettore, Fiocchi Munizioni, Comune Lecco, Ferrovieri, Gruppo Amsicora, G.S. Aurora
<b>MERATE</b>	17	Calco, Casatenovo, Castello-Colle, Cernusco Lombardone, Imbersago, La Valletta Brianza, Lomagna, Sartirana, Merate, Montevecchia, Osnago, Olgiate Molgora, Paderno d'Adda, Pagnano, Robbiate, Santa Maria Hoè, Verderio
<b>OGGIONO</b>	3	Colle Brianza, Dolzago, Oggiono

## LA STRUTTURA DI GOVERNO

I soci partecipano alla vita associativa nelle modalità stabilite dallo Statuto. Tutti i soci persone fisiche sono eleggibili alle cariche sociali.

La gestione e Il funzionamento di AVIS Provinciale di Lecco è assicurato dall'azione esercitata dalla pluralità degli organi di governo e di controllo previsti dallo Statuto che nel suo articolato ne definisce la composizione, i compiti e i poteri, come di seguito illustrato. La gratuità è la condizione fondamentale che caratterizza qualsiasi incarico, fatta eccezione per il Presidente dei Revisori dei Conti, se professionista esterno.

ORGANO	COMPOSIZIONE	COMPETENZE	MODALITA' DI RAPPRESENTANZA
<b>ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI</b>	I delegati degli associati persone fisiche nominati dalle Assemblies Comunali  ----- I rappresentanti legali delle Associate persone giuridiche.	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Approva il bilancio consuntivo;</li> <li>* Ratifica il bilancio preventivo di spesa;</li> <li>* Approva le linee d'indirizzo e le direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione</li> <li>* Elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, della Commissione Verifica Poteri, del Collegio dei Revisori dei Conti;</li> <li>* Approva lo Statuto e il Regolamento proposto dal Consiglio Direttivo Provinciale;</li> <li>* Approva le modifiche statutarie;</li> <li>* Nomina i delegati soci persone fisiche all'Assemblea Regionale e i candidati delegati all'Assemblea Nazionale;</li> <li>* Formula la proposta dei candidati alle cariche elettive dell'AVIS Regionale;</li> <li>* Scioglie l'Associazione, nomina i liquidatori, devolve l'eventuale patrimonio residuo;</li> <li>* Determina le quote sociali di propria competenza.</li> </ul>	<p>Un delegato ogni 200 soci o frazione con il minimo di un delegato per ogni AVIS Comunale.</p> <p>Esso esprime tanti voti quanti sono i soci persone fisiche che rappresenta.</p> <hr/> <p>Il Rappresentante Legale è portatore di 1 voto; può inoltre essere portatore di un massimo di 5 deleghe di altre persone giuridiche.</p>
<b>CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE</b>	Almeno 15 membri eletti dall'Assemblea Provinciale degli Associati	*Spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per Statuto, all'Assemblea Provinciale degli Associati.	Il numero dei componenti viene deliberato dall'Assemblea dell'anno precedente a quella del rinnovo delle cariche associative
<b>COMITATO ESECUTIVO</b>	Ufficio di Presidenza composto da Presidente, Vicepresidenti, Segretario, Tesoriere integrato con due eletti all'interno del Consiglio Provinciale su proposta del Presidente	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Esegue le delibere del Consiglio Provinciale e delibera sugli argomenti che gli vengono delegati;</li> <li>* Predisporre gli schemi di Bilancio Preventivo e di Bilancio consuntivo;</li> <li>* Promuove e coordina le attività delle AVIS associate;</li> <li>* Elabora sistemi, criteri operativi e mezzi di comunicazione volti alla promozione e allo sviluppo del volontariato del sangue;</li> <li>* Delibera l'acquisto di beni, di servizi e di beni ammortizzabili</li> <li>* Sceglie le persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, conferisce incarichi di consulenza e di prestazione professionale</li> <li>* Decide di agire e resistere in giudizio.</li> </ul>	
<b>PRESIDENTE</b>	Eletto dal Consiglio Direttivo Provinciale al proprio interno	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Convoca e presiede l'Assemblea Provinciale degli Associati, il Consiglio Provinciale, il Comitato Esecutivo e formula l'ordine del giorno;</li> <li>* Cura l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Comitato Esecutivo;</li> <li>* Assume, solo in caso di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Comitato Esecutivo.</li> </ul>	Il Presidente convoca e presiede gli organi associativi, ha la rappresentanza legale, ha la firma sociale di fronte ai terzi e in giudizio
<b>VICE PRESIDENTE VICARIO</b>	Eletto dal Consiglio Direttivo Provinciale al proprio interno	Assume le funzioni del Presidente in sua assenza o impedimento	Assume le funzioni del Presidente in sua assenza o impedimento
<b>COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI</b>	3 componenti effettivi e 2 supplenti nominati dall'Assemblea Provinciale degli Associati	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Esamina i bilanci e formula in apposite relazioni le proprie osservazioni e conclusioni;</li> <li>* Svolge ogni compito attribuitogli per legge o Statuto.</li> </ul>	Soggetti dotati di adeguata professionalità

Una effettiva partecipazione e condivisione richiede un fattivo e costante contributo da parte di tutti i membri degli organi di governo, chiamati attraverso la disponibilità personale a:

- ✚ partecipare attivamente e con regolarità ai momenti istituzionali;
- ✚ fornire il proprio contributo all'attività collegiale con spirito sinergico e di fattiva collaborazione per perseguire in modo efficiente ed efficace il buon esito delle riunioni;
- ✚ porsi in atteggiamento propositivo e positivo nei riguardi degli argomenti da trattare evitando pregiudiziali che possano inficiare lo svolgimento sereno delle discussioni e l'assunzione delle decisioni;
- ✚ assolvere e rispettare nei tempi stabiliti i compiti assegnati.

Nelle tabelle che seguono si dà conto delle riunioni tenute dagli organi statutari dell'Associazione e di quelle consultive.

### Assemblee Provinciali degli Associati

N° Progressivo	Data	Sede	N° Progressivo	Data	Sede
I	23 marzo 1996	Lecco	XII	30 marzo 2007	Oggiono
II	22 marzo 1997	Lecco	XIII	29 marzo 2008	Mandello Lario
III	1998	Mandello Lario	XIV	23 marzo 2009	Lecco
IV	27 marzo 1999	Merate	XV	20 marzo 2010	Bellano
V	18 marzo 2000	Calolziocorte	XVI	26 marzo 2011	Montevecchia
VI	10 marzo 2001	Premana	XVII	24 marzo 2012	Calolziocorte
VII	9 marzo 2002	Valmadrera	XVIII	23 marzo 2013	Lecco
VIII	15 marzo 2003	Costa Masnaga	XIX	22 marzo 2014	Garlate
IX	27 marzo 2004	Airuno	XX	21 marzo 2015	Costa Masnaga
X	9 aprile 2005	Lecco	XXI	19 marzo 2016	Annone Brianza
XI	25 marzo 2006	Lecco	XXII	18 marzo 2017	Lecco

### Riunioni del Consiglio Direttivo Provinciale nel 2016 = n. 5

Componenti	Incarico	Presenze
1 Manzini Bruno	Presidente	5
2 Magni Guglielmo	Vice Presidente Vicario	5
3 Todeschini Mario	Vice presidente	2
4 Gianola Silvano	Segretario	4
5 Grassi Giorgio	Tesoriere	5
6 Arrigoni Giovanni Battista	Consigliere incaricato per rapporti AVIS Comunali	5
7 Bonaiti Andrea	Consigliere	0
8 Bonfanti Giuseppe	Consiglieri incaricato Comunicazione / Bilancio Sociale	3
9 Gandolfi Bruno	Consigliere	0
10 Ghislanzoni Pierangelo	Consigliere	3
11 Manzini Aldo	Consigliere	5
12 Muzzi Gabriele	Consigliere incaricato Organizzazione eventi / manifestazioni	5
13 Panzeri Franco	Consigliere	4
14 Sanelli Francesco	Consigliere	2
15 Scaccabarozzi Ilaria	Consigliere incaricata Promozione ambito scolastico e giovanile	0

### Riunioni del Comitato Esecutivo Provinciale nel 2016 = n. 10

Componenti	Incarico	Presenze
1 Manzini Bruno	Presidente	10
2 Magni Guglielmo	Vice Presidente Vicario	10
3 Todeschini Mario	Vice presidente	8
4 Gianola Silvano	Segretario	9
5 Grassi Giorgio	Tesoriere	10
6 Ghislanzoni Pierangelo	Componente	6
7 Panzeri Franco	Componente	9

## Collegio dei Revisori dei Conti Collegio dei Revisori dei Conti

Componenti		Il Collegio dei Revisori dei Conti ha tenuto periodiche riunioni finalizzate alle verifiche amministrative e contabili come previsto dalla normativa.
Dott.ssa Patrizia Pagnoncelli	Presidente	
Dott. Claudio Quaroni	Componenti	
Dott. Giorgio Rusconi		

## Commissione Verifica Poteri

La Commissione Verifica Poteri, pur non essendo un organo statutario di Avis, svolge una funzione importante in preparazione e come supporto ai lavori dell'assemblea annuale degli associati. Ha il compito di accertare ed attestare gli aventi diritto al voto in sede assembleare, in ottemperanza allo spirito della legge 266/91 che prevede la gestione democratica delle associazioni di volontariato. Nel 2016 la commissione è stata rinnovata ed ha svolto il proprio ruolo in occasione dell'Assemblea Provinciale del 19 marzo tenutasi ad Annone di Brianza.

## Consulta dei Presidenti delle AVIS Comunali

Con i Presidenti delle Comunali nel corso del 2016 si sono svolti 2 incontri per affrontare problematiche specifiche inerenti la gestione dell'associazione e le incombenze richieste dalla legge, l'attività donazionale, la programmazione delle donazioni, la tutela della salute dei donatori e i temi in discussione alle assemblee regionali e nazionale.

## Le Risorse Umane

Nel 2016 le risorse umane di AVIS Provinciali Lecco sono risultate costituite da:

- dirigenti provinciali componenti gli organismi associativi di cui si dà evidenza nella pagina precedente;
- componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- componenti la Commissione Verifica Poteri ;
- Alfiere;
- Direttore sanitario dr. Roberto Spini che offre collaborazione consulenziale agli organismi direttivi;
- 20 soci volontari presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale Manzoni di Lecco dove si occupano del servizio di accoglienza dei donatori a fine donazione con particolare riferimento alla gestione del "punto ristoro" strutturato all'interno del Centro e fungono da "facilitatori" fra la struttura sanitaria e i soci donatori convocati per la trasfusione;
- 4 soci volontari di AVIS Comunale di Merate presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Merate.

*Per i dirigenti ed i volontari sono state stipulate apposite polizze assicurative infortuni e R. C. Il tempo dedicato dai volontari alle attività di Avis è quantificabile in 300 ore/mese complessive, per un valore teorico stimato di circa € 60.000/anno.*

- Dipendente assunta con mansioni impiegate in data 3 ottobre 2016 (contratto a tempo determinato).
- Impiegata distaccata da Avis Comunale Lecco fino a settembre 2016. Sino alla cessazione del contatto avvenuta per il decesso della stessa, AVIS Provinciale di Lecco non disponeva di personale alle proprie dipendenze e per le funzioni amministrative aveva sottoscritto a suo tempo un accordo con AVIS Comunale Lecco per ottenere prestazioni di segreteria per 15 ore settimanali tramite il distacco della lavoratrice in capo alla medesima Comunale. Le prestazioni venivano svolte presso la sede di AVIS Provinciale con modalità ed orari concordati, dietro il rimborso all'AVIS Comunale delle pure spese dirette e indirette sostenute. AVIS Comunale di Lecco rivestiva la qualifica di datore di lavoro e responsabile per la sicurezza e la salute del personale distaccato e provvedeva ai relativi adempimenti contributivi e previdenziali.
- Dott. Alberto Bonacina, collaboratore libero professionista, al quale sono richieste prestazioni professionali per la tenuta della contabilità ordinaria e predisposizione bilancio annuale, compilazione ed invio modelli 770, UNICO, IRAP, calcolo acconti d'imposta, predisposizione mod. F24, incontri formativi per le Comunali.



# LE RISORSE FINANZIARIE

Lo schema di bilancio utilizzato fa riferimento a quello in uso per le Associazioni iscritte al Registro del Volontariato (L. 266/91) e a quello dell'Agenzia per il Terzo Settore ed è suddiviso in Rendiconto Gestionale (composto da oneri e proventi) e Stato Patrimoniale (costituito da attività e passività) e dai Conti d'Ordine/Partite di giro.

## Criteri di formazione

Il Bilancio 2016 riassume tutte le scritture contabili; le registrazioni sono state effettuate secondo il metodo della partita doppia (utile a rilevare sia la provenienza che la destinazione di ciascun valore) e secondo il principio di competenza economica, in continuità con lo svolgimento delle passate gestioni. Il bilancio segue l'impostazione adottata negli anni precedenti, nel rispetto della vigente normativa prevista per le associazioni di volontariato ed Onlus. I dati del bilancio sono espressi in unità di euro con la comparazione ai dati dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale dell'Associazione. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Fanno eccezione gli interessi dal 6/05/16 al 31/12/16, disponibili alla scadenza dei Buoni di risparmio vincolati fissata al 10/5/2018, che si è ritenuto di non contabilizzare in quanto non è escluso un anticipato utilizzo dei citati buoni per finanziare i progetti menzionati al paragrafo "disponibilità liquide". In tale eventualità il tasso d'interesse subirebbe una riduzione, con conseguente diminuzione della quota d'interessi imputabili all'esercizio 2016.

## Stato patrimoniale - Attività

**Immobilizzazioni immateriali:** riguardano il diritto d'uso del salone riunioni di proprietà di Avis Comunale di Lecco; sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto delle quote annue portate in deduzione dal Fondo Accantonamento Diritto d'Uso

**Immobilizzazioni materiali:** Concernono la sede acquistata nel 2008 con le risorse messe a disposizione dalle AVIS Comunali associate, i mobili e gli arredi acquisiti anch'essi nello stesso anno e le macchine d'ufficio utilizzate per svolgere l'attività di competenza dell'Associazione. Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dalle corrispondenti quote di ammortamento maturate al 31/12/16. Non sono state effettuate rivalutazioni.

**Attività finanziarie:** non sussistono attività finanziarie di alcun tipo.

**Crediti:** sono esposti al valore nominale.

**Disponibilità liquide:** sono rappresentate dalle somme depositate presso Banca Prossima (sede di Milano) e dalla modesta giacenza di cassa.

Il saldo complessivo del c/c comprende il saldo finale e i buoni di risparmio (€ 50.000) vincolati e indisponibili fino a scadenza (10/5/2018), riepilogati nell'estratto conto al 31/12/2016 di Banca Prossima. Le maggiori disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente sono state determinate dall'incremento delle entrate, dovuto all'accredito degli interessi sui buoni di risparmio avvenuto in data 25/4/16 (€ 1348,98). Hanno concorso inoltre il posticipo al 2017 del versamento di € 9000,00 all'Azienda Ospedaliera per il co-finanziamento della borsa di studio ad un biologo e minori costi dovuti alla prolungata assenza della lavoratrice distaccata p/o l'associazione (€ 2.000,00 circa). Complessivamente, l'ammontare della liquidità è rimasto elevato poiché le previsioni di fabbisogno finanziario per il 2016 contemplavano la spesa di € 20.000,00 circa per l'informatizzazione della programmazione delle donazioni, progetto ora in fase di attuazione ma con una diversa impostazione, che non prevede più l'acquisto del software ma la corresponsione di un canone annuale per la licenza d'uso del software e dell'housing per un ammontare di circa € 4.500,00 (vedi delibere C.D. /Esecutivo del 19 e 26 luglio 2016)

**Ratei e risconti:** sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio

## Stato patrimoniale - Passività

**Patrimonio vincolato:** è costituito dai fondi di accantonamento attività statutarie, immobile sede, diritto d'uso del salone riunioni e potenziamento informatico. Registra un incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto all'accantonamento per attività statutarie dell'avanzo di esercizio di € 2.111,77 e una riduzione di € 303,00 del fondo di accantonamento diritto d'uso salone.

**Debiti Avis:** l'azzeramento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla chiusura dell'accordo di distacco personale a seguito della morte della lavoratrice distaccata dall'AVIS Comunale di Lecco.

**Debiti verso personale dipendente, enti previdenziali, fondo TFR:** sono inerenti al lavoratore subordinato assunto con decorrenza 3 ottobre 2016.

**Altri debiti:** concorrono a formare l'ammontare il saldo da versare all'Azienda Ospedaliera (€ 9.000) per il co-finanziamento della borsa di studio, alcune fatture non pervenute al 31 dicembre 2016 e i canoni residui di locazione operativa della fotocopiatrice.

**Ratei e risconti:** sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### Conti d'ordine – partite di giro

I conti d'ordine riguardano le quote associative percepite dalle Avis Comunali e riversate - tramite Avis Provinciale - alle Avis Nazionale e Regionale. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla crescita del numero di soci registrato al 31 dicembre 2015 (dato di riferimento).

### Rendiconto gestionale – oneri

**Oneri da attività tipica legge 266/91:** la voce più consistente è "personale autonomo e collaboratori" e concerne la gestione del progetto "Every Day" messo in atto per contenere i tempi d'attesa per le visite di idoneità agli aspiranti donatori e per il ripristino delle donazioni di sabato, consistente nel co-finanziamento (€ 18.000,00) della borsa di studio ad un biologo, la cui attuazione ha consentito il superamento di una criticità importante (intervalli di donazione troppo dilatati).

Altre voci rilevanti sono:

- **acquisto di beni e servizi** per la gestione e funzionamento della sede, utenze, canoni mensili relativi alla locazione operativa della fotocopiatrice, ecc. (€ 2.453,38+4.888,77)
- **godimento beni di terzi:** le quote annue rimborso spese x gestione salone + spese condom. (€ 882,11)
- **costo del personale dipendente ed assimilato (distacco da Avis Com.Lecco)** (€ 10.716,05);
- **assicurazione volontari e rimborso spese viaggio** (complessivamente € 5.151,55) con un ammontare di entità simile a quello dell'esercizio precedente.
- **ammortamenti ed accantonamenti:** le quote di ammortamento sono ascrivibili all'immobile per la maggior parte (€ 5.316,94) e alle attrezzature (€ 615,87) per l'acquisto nell'esercizio dell'impianto di climatizzazione. I rimanenti cespiti sono quasi interamente ammortizzati. L'importo di € 303,00 è riferito alla quota annuale per il diritto d'uso del salone. Gli accantonamenti sono costituiti dall'avanzo d'esercizio di € 2.111,77 destinato da delibera di Consiglio al fondo d'accantonamento per attività statutarie.
- **oneri diversi di gestione:** l'importo di € 6.413,80 è costituito dalle seguenti principali voci:
  - > partecipazione alle assemblee nazionale e regionale € 2.000,20
  - > organizzazione eventi € 770,58
  - > partecipazione a convegni/seminari € 1.272,43
  - > manutenzioni € 435,00
  - > contributi e omaggi € 625,00

**Oneri promozionali:** comprendono le spese sostenute per la pubblicazione del Bilancio Sociale 2015 ed. 2016 pari a € 2.193,56 e altre attività promozionali per eventi pubblici quali Giornata del donatore, patrocinii ad eventi sportivi e culturali finalizzati alla promozione della cultura della donazione, giornata dell'alfiere, ecc. (€ 3.477,84). Rispetto all'esercizio precedente, quest'ultima voce presenta un incremento dovuto a maggiori oneri per iniziative realizzate ma anche ad una più puntuale riclassificazione delle spese promozionali sostenute, rispetto agli esercizi precedenti.

**Oneri finanziari e patrimoniali:** sono le spese bancarie addebitateci da Banca Prossima sostenute nell'esercizio.

**Oneri di supporto generale:** non sussistono in quanto l'Associazione non svolge attività accessorie, marginali o diverse dall'attività tipica.

### Rendiconto gestionale – proventi

**Proventi da attività Legge 266/91:** oltre il 96% degli introiti di Avis Provinciale di Lecco proviene dalle quote associative che le Avis comunali versano annualmente ad Avis Provinciale. Il modesto incremento rispetto all'esercizio precedente (+0,4%) è determinato dal lieve aumento del numero di soci registrato nel precedente esercizio. La voce comprende anche il contributo del 5° relativo all'anno 2014 (€ 484,07) e l'utilizzo di fondi accantonati negli anni precedenti (diritto d'uso salone € 303,00).

**Proventi finanziari e patrimoniali:** sono importi modesti riconducibili a proventi straordinari e agli interessi attivi maturati sul conto corrente. **Non sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi.**

<b>RENDICONTO</b>		<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>var. %</b>
<b>ONERI</b>		<b>64.897,75</b>	<b>63.808,85</b>	1,7%
<b>Oneri da attività tipica legge L. 266/91</b>		<b>59.151,79</b>	<b>55.909,10</b>	5,8%
Acquisti di beni e merci		2.453,38	2.016,86	21,6%
Acquisti di servizi		4.888,77	4.692,69	4,2%
Godimento beni di terzi+spese condom.		882,11	848,64	3,9%
Personale dipendente ed assimilato		10.716,05	10.858,13	-1,3%
Personale autonomo e collaboratori		20.601,04	20.380,17	1,1%
Assicurazione volontari		2.619,55	2.919,51	-10,3%
Rimborso spese volontari		2.532,50	2.336,95	8,4%
Ammortamenti ed accantonamenti		8.044,59	9.168,77	-12,3%
Oneri diversi di gestione comprese imposte		6.413,80	2.687,38	138,7%
<b>Oneri promozionali e di raccolta pubblica di fondi</b>		<b>5.671,40</b>	<b>7.827,92</b>	-27,5%
Pubblicazione Bilancio sociale		2.193,56	2.132,56	2,9%
Attività di promozione/propaganda		3.477,84	5.695,36	-38,9%
<b>Oneri da attività accessoria</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-
<b>Oneri finanziari e patrimoniali</b>		<b>74,56</b>	<b>71,83</b>	3,8%
<b>Oneri di supporto generale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-
Acquisti di beni e merci		0,00	0,00	-
Acquisti di servizi - Propaganda		0,00	0,00	-
Oneri diversi di gestione comprese imposte		0,00	0,00	-
<b>Risultato gestionale positivo</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-
<b>PROVENTI</b>		<b>64.897,75</b>	<b>63.808,85</b>	1,7%
<b>Proventi da attività legge 266/91</b>		<b>63.541,07</b>	<b>63.678,93</b>	-0,2%
Quote sociali		62.754,00	62.490,00	0,4%
Donazioni ed erogazioni liberali		0,00	0,00	-
Lasciti ed eredità		0,00	0,00	-
Donazioni in natura di beni		0,00	0,00	-
Contributo 5 per mille		484,07	885,93	-45,4%
Contributi privati da enti erogatori		0,00	0,00	-
Altri proventi tipici L. 266/91		303,00	303,00	0,0%
<b>Proventi da raccolta pubblica fondi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-
<b>Proventi da attività accessoria</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-
<b>Proventi finanziari e patrimoniali</b>		<b>1.356,68</b>	<b>129,92</b>	944,2%
Da rapporti bancari		1.354,00	4,58	
Da altri investimenti finanziari		0,00	0,00	-
Da patrimonio edilizio		0,00	0,00	-
Da altri beni patrimoniali		0,00	0,00	-
Da proventi straordinari		2,68	125,34	-97,9%
<b>Risultato gestionale negativo</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>var. %</b>
<b>Attivo</b>	<b>250.091,51</b>	<b>250.172,11</b>	0,0%
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>27.573,00</b>	<b>27.876,00</b>	-1,1%
oneri pluriennali	27.573,00	27.876,00	-1,1%
altre	0,00	0,00	-
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>137.226,81</b>	<b>140.063,31</b>	-2,0%
terreni e fabbricati (beni immobili)	134.696,02	140.012,97	-3,8%
impianti e attrezzature	2.530,79	50,34	-
altri beni	0,00	0,00	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-
<b>Rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-
<b>Crediti</b>	<b>388,13</b>	<b>34,88</b>	1012,8%
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>82.322,69</b>	<b>79.514,47</b>	3,5%
depositi bancari e postali - c/c Banca Prossima	82.001,15	79.410,51	3,3%
assegni	0,00	0,00	-
denaro e valori in cassa	321,54	103,96	209,3%
<b>Ratei e risconti</b>	<b>2.580,88</b>	<b>2.683,45</b>	-3,8%
<b>Passivo</b>	<b>250.091,51</b>	<b>250.172,11</b>	0,0%
<b>Patrimonio vincolato</b>	<b>237.924,46</b>	<b>236.115,69</b>	0,8%
<b>Patrimonio libero</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-
<b>Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	-
<b>Debiti</b>	<b>12.092,04</b>	<b>13.953,71</b>	-13,3%
debiti verso altri finanziatori - AVIS	0,00	2.758,13	-
debiti verso personale dipendente	809,00	0,00	-
debiti verso enti previdenziali-erario	461,48	0,00	-
fondo TFR	174,84	0,00	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0,00	0,00	-
altri debiti	10.646,72	11.195,58	-4,9%
<b>Ratei e risconti</b>	<b>75,01</b>	<b>102,71</b>	-27,0%
<b>Conti d'ordine - partite di giro</b>	<b>38.013,40</b>	<b>37.855,00</b>	0,42%
Quote associative da Avis Comunali per Avis Nazionale	15.926,00	15.860,00	0,42%
Quote associative da Avis Comunali per Avis Regionale	22.087,40	21.995,00	0,42%

# ATTIVITA' ISTITUZIONALE INTERNA - ESTERNA

In premessa, è opportuno ricordare che lo Statuto assegna ad Avis Provinciale Lecco un ruolo di secondo livello, ovvero di coordinamento delle Avis Comunali del territorio; quindi, un ruolo specifico diverso rispetto alle Avis comunali o di livello superiore. I risultati più avanti illustrati vanno pertanto letti come obiettivi raggiunti dall'intera rete Avis (comunali, provinciale e livelli superiori) e sono ascrivibili alla collaborazione messa in atto, ciascuno per la propria parte, in una logica di sussidiarietà. Nessun livello Avis da solo può ragionevolmente ambire a conseguire risultati significativi.



La donazione di sangue intero e plasma rappresenta il fulcro dell'attività associativa.

Di seguito vengono riportati dati e trend dell'attività donazionale dei soci donatori di AVIS Provinciale Lecco svolta negli ultimi anni. Per una corretta lettura dei dati va tenuto presente il ruolo assegnato dallo Statuto ad AVIS Provinciale Lecco, come precisato in premessa. I risultati conseguiti sono stati raggiunti con il lavoro "di rete" sorretto dalla collaborazione fra i vari livelli associativi. Il trend delle donazioni ha registrato un andamento inverso rispetto al trend dei soci donatori, che invece ha evidenziato un incremento dell'1,80%.

DONAZIONI per AVIS COMUNALE												
AVIS COMUNALE	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Donazioni Sangue Intero	Donazioni Plasma	Totale donazioni	% Var. 2013 2014	Donazioni Sangue Intero	Donazioni Plasma	Totale donazioni	% Var. 2014 2015	Donazioni Sangue Intero	Donazioni Plasma	Totale donazioni	% Var. 2015 2016
AIRUNO	263	47	310	-8,82	267	34	301	-2,90	262	37	299	-0,66
ANNONE BR.ZA	422	70	492	-2,96	430	31	461	-6,30	453	38	491	6,51
BELLANO	2410	587	2997	5,38	2455	226	2681	-10,54	2421	238	2659	-0,82
BRIVIO	268	33	301	-7,67	265	26	291	-3,32	252	23	275	-5,50
CALOLZIOCORTE	709	190	899	1,81	699	156	855	-4,89	699	129	828	-3,16
COSTA MASNAGA	1751	398	2149	0,19	1944	167	2111	-1,77	1890	186	2076	-1,66
GALBIATE	738	173	911	-7,51	742	56	798	-12,40	698	66	764	-4,26
GARLATE	232	49	281	-3,77	227	23	250	-11,03	257	25	282	12,80
LECCO	7424	1559	8983	-6,22	7327	608	7935	-11,67	7114	684	7798	-1,73
MALGRATE	1123	374	1497	-3,54	1160	158	1318	-11,96	1111	169	1280	-2,88
MANDELLO L.	914	228	1142	5,74	957	84	1041	-8,84	931	90	1021	-1,92
MERATE	3766	526	4292	3,12	3862	432	4294	0,05	3791	465	4256	-0,88
MISSAGLIA	439	66	505	2,43	436	50	486	-3,76	426	38	464	-4,53
OGGIONO	911	246	1157	-2,69	983	90	1073	-7,26	1025	99	1124	4,75
OLGINATE	441	117	558	4,3	422	49	471	-15,59	468	48	516	9,55
SUELLO-CES-BOS	717	125	842	1,08	759	43	802	-4,75	682	54	736	-8,23
VALGREGHENTINO	360	79	439	-3,3	324	32	356	-18,91	338	29	367	3,09
VALMADRERA	1031	323	1354	4,39	1061	151	1212	-10,49	1061	146	1207	-0,41
VERCURAGO	388	99	487	-4,51	473	43	516	5,95	494	38	532	3,10
<b>AVIS PROVINCIALE LECCO</b>	<b>24307</b>	<b>5289</b>	<b>29596</b>	<b>-1,37</b>	<b>24793</b>	<b>2459</b>	<b>27252</b>	<b>-7,92</b>	<b>24373</b>	<b>2602</b>	<b>26975</b>	<b>-1,02</b>

L'andamento dell'attività donazionale ha registrato nell'esercizio una contenuta riduzione (-1,02) a fronte di quella ben più importante dell'anno precedente (-7,92%) determinata dalla lunga sospensione della raccolta nelle giornate di sabato attuata dal C.T. di Lecco.

Grazie all'attuazione del progetto "every day" (cofinanziamento della borsa di studio ad un biologo) attuato per la prima volta nel 2015 e confermato nel 2016, l'attività donazionale si è stabilizzata, consentendoci di mettere a profitto lo straordinario patrimonio di donatori presente nel nostro territorio.

Il DMTE di Lecco, tuttavia, raccogliendo circa il doppio del sangue necessario per gli utilizzi locali e cedendo all'esterno un importante quantitativo di unità di sangue, subisce i contraccolpi delle incongruenze e della disomogeneità del sistema trasfusionale lombardo, con il verificarsi di repentine carenze e/o eccedenze e con conseguenti richieste del C.T. di ridurre e/o incrementare le convocazioni.

Come già ricordato in altre occasioni, va comunque dato atto che - a differenza di altre strutture trasfusionali - presso il DMTE di Lecco è insignificante la quantità di unità di sangue pervenute a scadenza. Da tale dato si evince un'accorta ed efficace gestione.

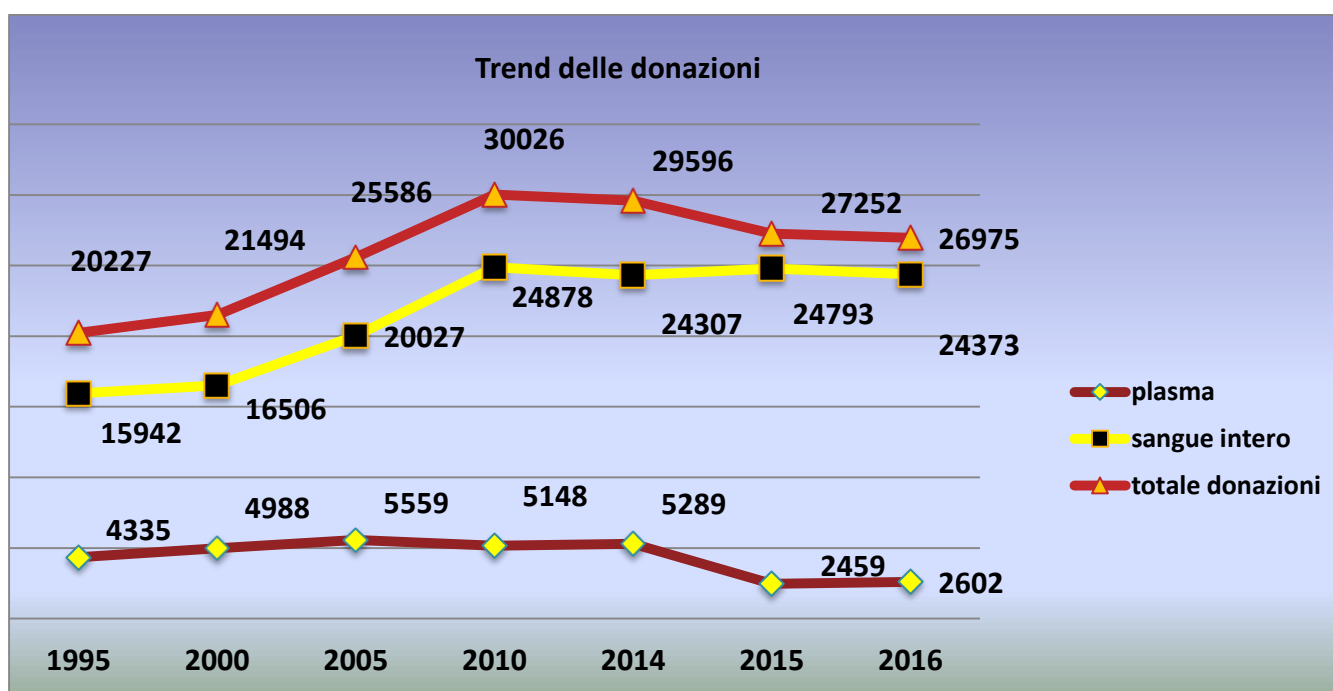
In sintesi

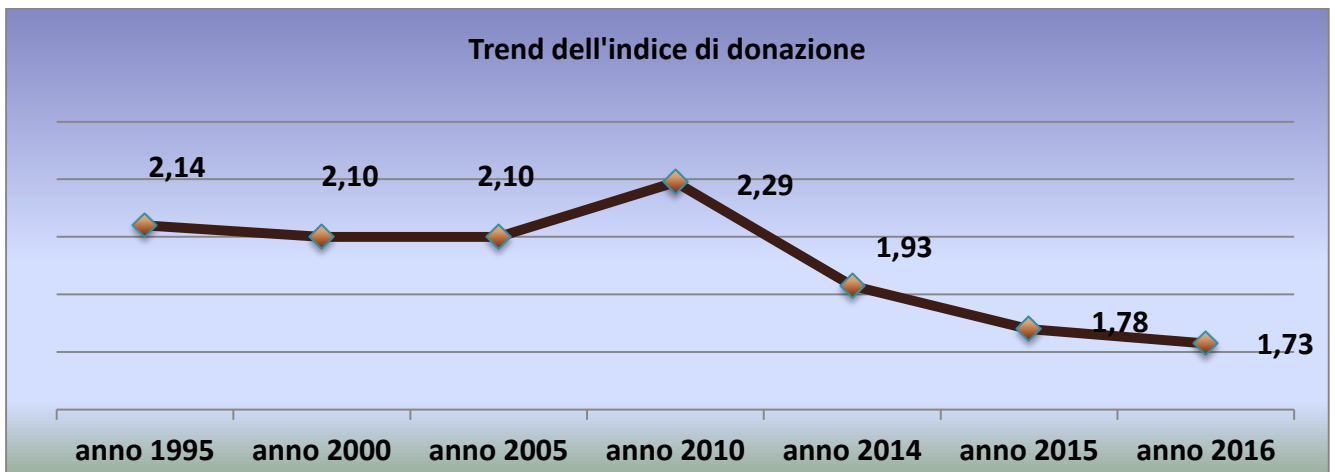
✓ le donazioni registrate nel 2016 sono state 26975 contro le 27252 del 2015. La modesta riduzione (-1,02%) rientra nei parametri dell'ordinaria attività di raccolta, soggetta ad altalenanti periodi di abbondanza o di carenza di alcuni gruppi e determinata principalmente dagli impegni concordati a livello regionale fra Areu e i DMTE lombardi.

✓ le donazioni di sangue intero (24373), hanno registrato un decremento dell'1,7%. Le donazioni di plasma (2602 contro le 2469 del 2015) sono invece aumentate (+5,81%) a motivo della trasformazione in plasmaferesi di donazioni di S.I. di donatori di gruppi rari (AB e B-).

✓ La riduzione delle donazioni e l'incremento dei soci donatori ha determinato l'assestamento dell'indice di donazione a 1,73, a fronte dell' 1,78 del 2015. Il dato è in linea con quello di altre importanti realtà territoriali e non deve essere interpretato negativamente, vuoi per il benessere del donatore che per le esigenze del sistema trasfusionale lombardo, da anni in fase di assestamento e impegnato a perseguire l'obiettivo di una raccolta programmata in tutte le eterogenee realtà locali.

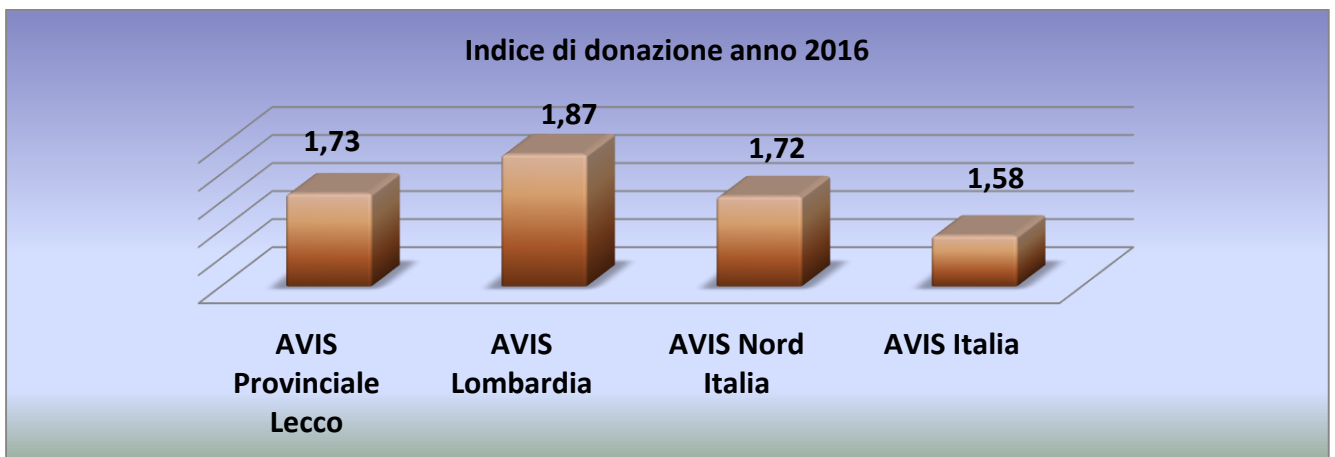
*Proprio il benessere del donatore e la promozione del buon utilizzo del sangue rappresentano i veri obiettivi di Avis. Il mero conseguimento di risultati numerici (quantità di donazioni) da esibire come un trofeo rientra soltanto nei canoni di una concezione superata dell'Associazione.*



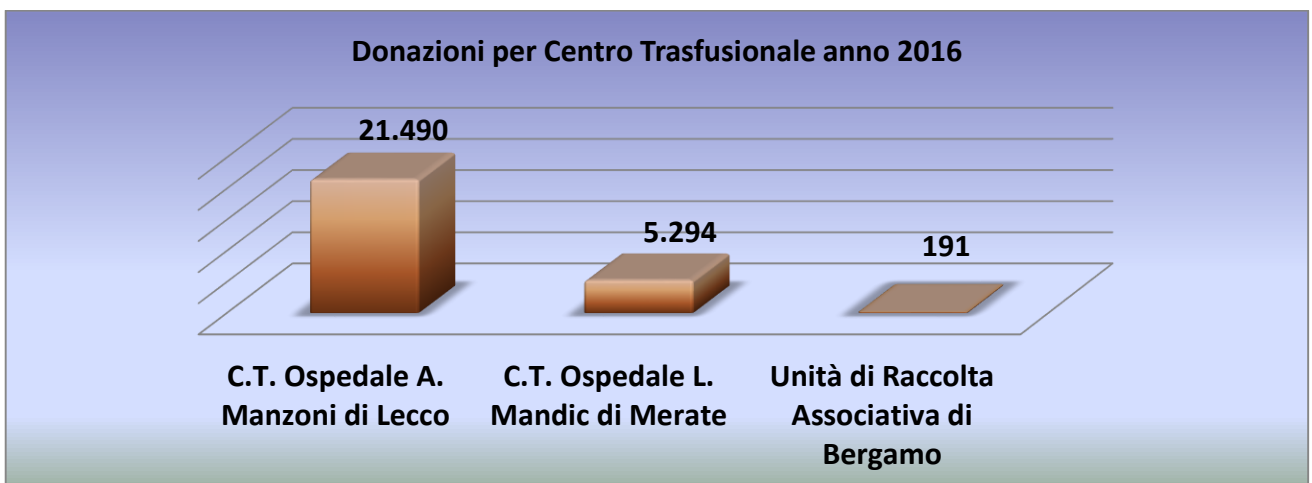


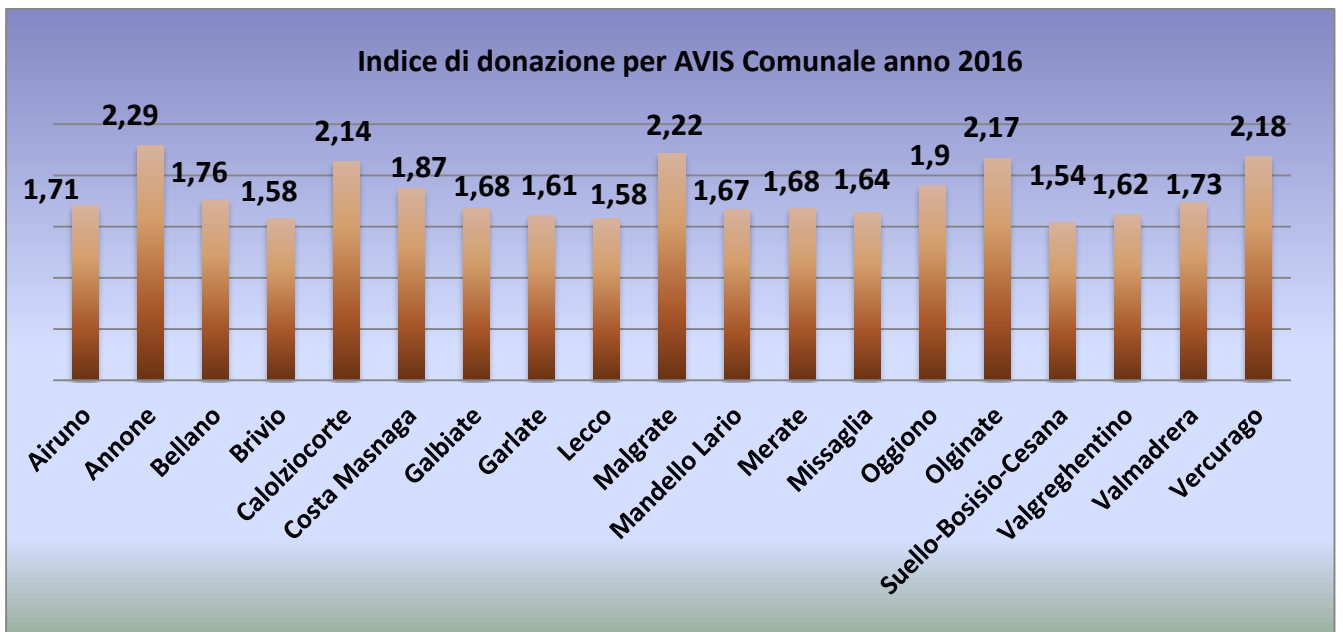
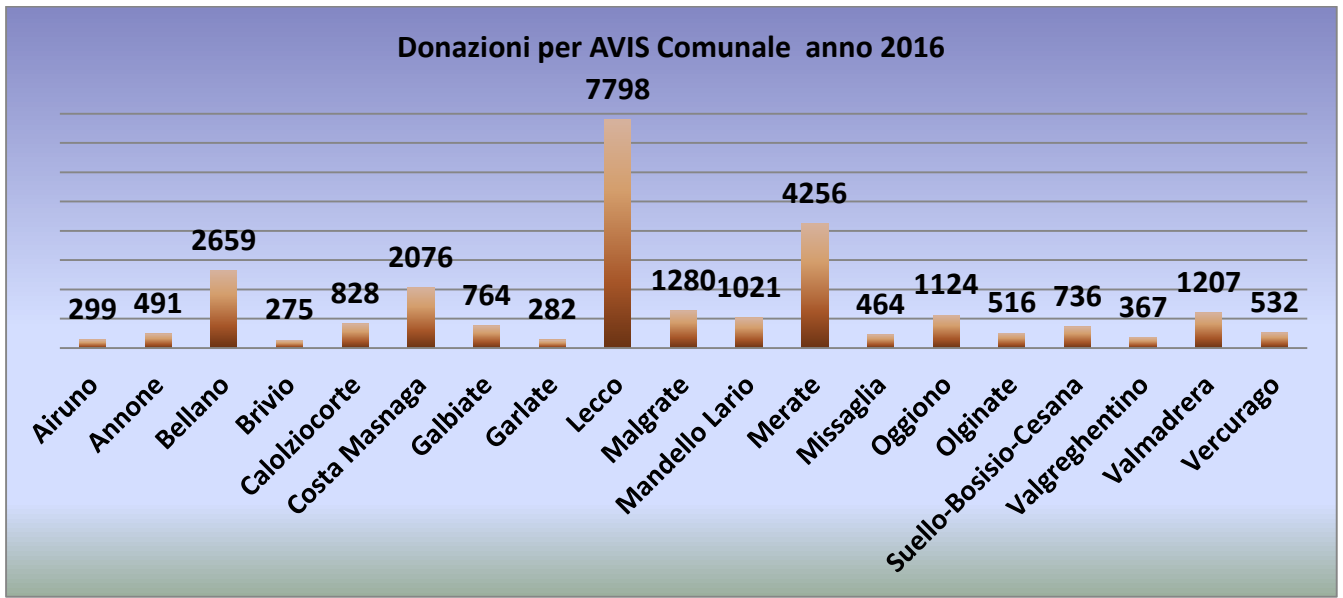
La tendenza alla riduzione dell'indice di donazione nel corso degli anni, è determinata in primis dalle dinamiche dei fattori considerati per il calcolo dell'indice, ossia i donatori e le donazioni. Come evidenziato nel presente documento il trend dei soci donatori di Avis Provinciale Lecco, nell'ultimo triennio, ha segnato un contenuto ma costante incremento passando dagli 15311 donatori del 2014 ai 15626 del 2016 mentre il trend delle donazioni ha registrato una regressione. Il solo andamento differenziato dei trend di donatori e donazioni determina la riduzione dell'indice di donazione

In ogni caso, l'indice registrato è in linea con quello delle Avis del nord Italia e con diverse province lombarde dove non vige la programmazione ed è consuetudine che il donatore si rechi a donare trascorsi i 90 giorni.



I Centri Trasfusionali di riferimento sono rappresentati dall'Ospedale Manzoni di Lecco e, a seguire, dall'Ospedale L. Mandic di Merate, presidi dell'ASST di Lecco con la quale AVIS Provinciale Lecco ha sottoscritto la convenzione più avanti illustrata. L'attività donazionale svolta presso l'U.R. AVIS di Bergamo è storicamente determinata dalla consuetudine di alcuni donatori residenti nei comuni di Calolziocorte e Vercurago, fino al 1995 in Provincia di Bergamo, di recarsi a Bergamo per la donazione.









## L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE, PREVENZIONE, TUTELA, FORMAZIONE, INFORMAZIONE

Nel corso del 2016 abbiamo ritenuto prioritario dare continuità ai progetti già avviati, senza per questo tralasciare dal metterne in cantiere di nuovi, previsti da tempo ma rimasti sulla carta per le motivazioni più varie. Ecco in sintesi l'attività svolta:

### PROGRAMMAZIONE INFORMATIZZATA

**Programmazione informatizzata delle donazioni:** dopo un attento lavoro di analisi iniziato nel 2015 e l'esame delle tipologie dei software proposti da Regione Lombardia, abbiamo deciso di concretizzare il progetto con la scelta del software AVISNet. Il contratto stipulato con Caleidoscopio srl, contempla la messa in rete di AVIS Provinciale e delle AVIS Comunali con l'ASST, prevede l'utilizzo del software con licenza d'uso annuale e l'allocazione dello stesso su server dedicato p/o Aruba con modalità operativa in cloud. Questo sistema ci esime dall'installazione del software sui computer di AVIS Provinciale e delle Comunali, con notevoli vantaggi di gestione, ponendoci in condizione di operare con parametri di maggiore sicurezza. Il progetto è partito concretamente ad ottobre 2016 con l'acquisizione dei dati di una quindicina di comunali e il loro riversamento in Avisnet al fine di consentire, a ciascun operatore autorizzato, un adeguato periodo di prova per giungere pronto alla definitiva adozione prevista - in linea di massima - per aprile 2017. A supporto, sono stati organizzati un paio di eventi formativi ed è stata intensificata l'attività del Gruppo di lavoro appositamente costituito in AVIS Provinciale.

### PROMOZIONE DELLA DONAZIONE DI SANGUE

**"Progetto Every day":** il progetto risponde all'esigenza di contenere le liste d'attesa degli aspiranti donatori convocati per gli esami di idoneità e alla necessità di ridurre gli intervalli di donazione per i donatori periodici, sia al C.T. di Lecco che di Merate, in continuità con gli obiettivi delle precedenti iniziative. E' stato confermato nel 2016 con la sottoscrizione di un nuovo accordo con ASST e ALDE che prevede il cofinanziamento della borsa di studio ad un biologo. L'accordo ha consentito di mantenere elevato il numero di visite giornaliere agli aspiranti donatori (5 a Lecco, 2-3 a Merate, circa 160 mensili) e di confermare le 50 donazioni per ognuno dei due sabati previsti ogni mese. L'entità dell'onere finanziario in capo ad Avis è equivalente a quello dei precedenti progetti.

**Programmazione delle visite agli aspiranti donatori-gestione centralizzata in AVIS Provinciale:** il sistema, in atto dal febbraio 2011, è ormai ampiamente collaudato e consente di gestire con efficienza la pianificazione delle visite. Nel corso dell'anno sono stati convocati presso il C.T. dell'Ospedale Manzoni ben 1011 aspiranti donatori per la visita di idoneità, mentre AVIS Comunale di Merate ha gestito direttamente la programmazione delle visite anche per conto delle quattro Comunali facenti capo al C.T. dell'Ospedale Mandic.

**Servizio di accoglienza ai donatori post-donazione presso il C.T. dell'Ospedale Manzoni:** iniziato a fine 2012, è ormai consolidato e riscuote il consenso della generalità dei donatori. Grazie alla collaborazione di alcune AVIS Comunali è sostenuto dalla disponibilità di un numeroso gruppo di volontari (una ventina) impiegati nell'attività di accoglienza, di informazione e di sorveglianza finalizzata al maggior benessere dei donatori e a prevenire possibili malori in particolare nei nuovi donatori.

**1. Iniziative promozionali per la diffusione della cultura del dono del sangue:** messe in atto nel corso dell'anno 2016, le iniziative sono state rivolte alla generalità dei cittadini, agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, ai volontari collaboratori. Promosse direttamente da AVIS Provinciale o in collaborazione con le AVIS Comunali (ogni Comunale opera direttamente nel proprio ambito territoriale) si elencano brevemente tali iniziative, rimandando al capitolo "rapporti con gli stakeholder" per ulteriori informazioni:

- 🔔 marzo: conferenza stampa con vari giornali in occasione dell'Assemblea Provinciale 2016;
- 🔔 marzo/giugno: interviste a TV Unica su risultati conseguiti e giornata mondiale donatori;
- 🔔 aprile: partecipazione con le Comunali all'iniziativa della borsa di studio "Felice Panzeri";
- 🔔 maggio e dicembre: giornata dell'alfiere a Missaglia e Lecco;
- 🔔 maggio: partecipazione con proprio stand alla kermesse provinciale del volontariato denominata "Manifesta" con l'apporto di volontari di alcune AVIS Comunali;
- 🔔 giugno: giornata mondiale del donatore di sangue con presidio AVIS presso la hall dell'Ospedale Manzoni, distribuzione di piantine fiorite (icona del dono del sangue) e materiale informativo;
- 🔔 giugno: patrocinio dell'evento sportivo "Resegup" e attività di promozione con proprio gazebo in collaborazione con le AVIS Comunali di Lecco e Malgrate;
- 🔔 luglio: inserzione su La Provincia di Lecco a supporto campagna AVIS "La prima volta";
- 🔔 dicembre: incontro con i volontari del ristoro post donazione del C.T. di Lecco;
- 🔔 patrocinio di altri eventi sportivi e culturali (Camminata del ricordo);
- 🔔 partecipazione ad attività formative promosse da AVIS superiori.

**2. Progetto Avis offre prevenzione:** il progetto di screening mammografico pensato come servizio di prevenzione oncologica rivolto alle donatrici nate nel 1970, ha trovato concreta attuazione nel 2015 grazie alla convenzione stipulata con l'Azienda Ospedaliera (ora A.S.S.T.). Ne hanno usufruito un'ottantina di donatrici indicate dalle AVIS Comunali. Purtroppo, a fine 2015, l'ASST ha disdetto la convenzione a causa della carenza di personale evidenziata dall'entrata in vigore di stringenti norme concernenti l'orario di lavoro.

Nel corso del 2016 ci si è attivati per trovare una diversa soluzione che consentisse di riproporre il servizio. Dall'Ospedale Valduce di Como, interpellato, si è ottenuta la disponibilità ad effettuare lo screening, sia pure con modalità diverse rispetto al precedente programma. L'esame radiologico verrebbe effettuato presso la loro struttura Villa Beretta di Costa Masnaga, con costi decisamente più elevati rispetto a quelli pattuiti con l'ASST di Lecco.

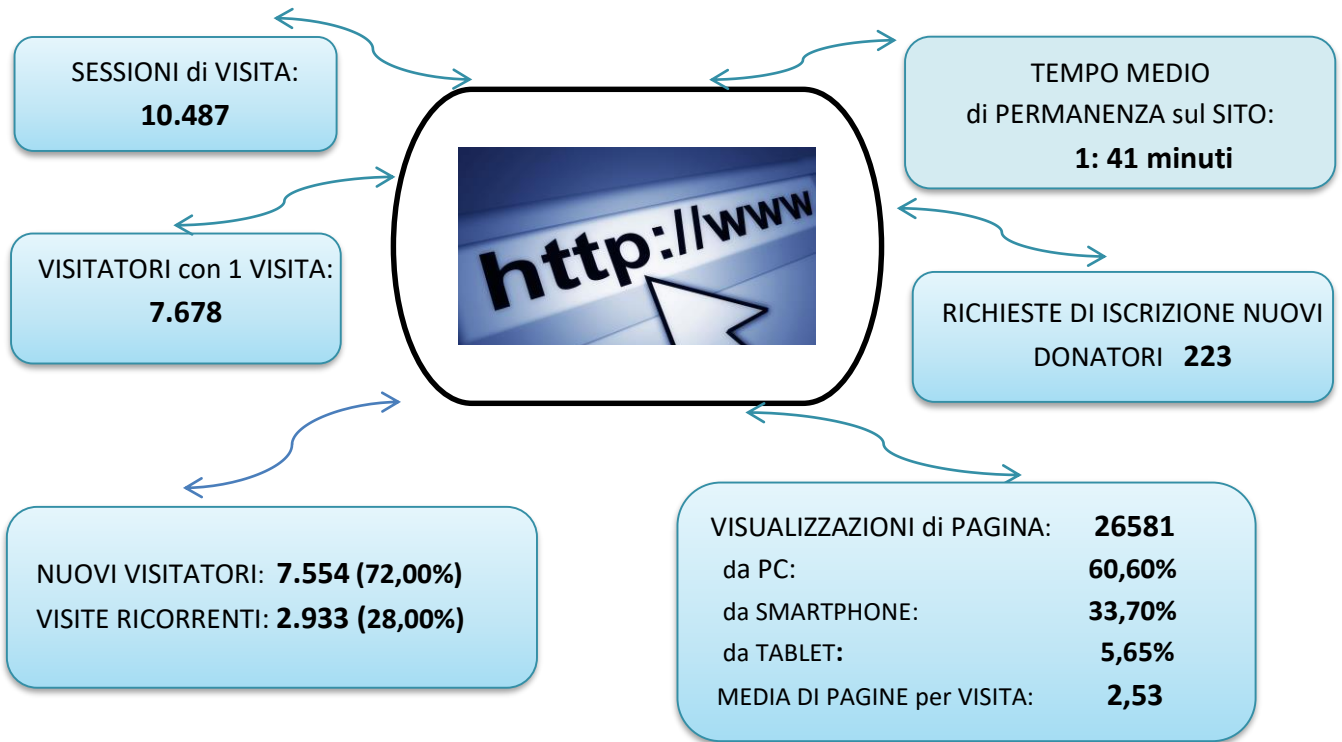
Nelle riunioni con i presidenti delle AVIS Comunali tenutasi il 5 luglio 2016 è stata esposta la proposta chiedendo alle stesse se fossero interessate. A distanza di mesi non sono pervenute manifestazioni d'interesse.

Le AVIS Comunali di Costa Masnaga e Merate hanno sottoscritto al riguardo autonome convenzioni: la prima con Villa Beretta, la seconda con strutture sanitarie locali.

**Progetto Bilancio Sociale:** nel 2016 ha trovato attuazione per il quinto anno consecutivo la pubblicazione del "Bilancio Sociale ed. 2016". Il Consiglio Direttivo del 26 luglio ha deliberato la pubblicazione dell'elaborato che offre la rappresentazione dell'identità e dell'organizzazione di AVIS, delle molteplici attività svolte dall'Associazione e il complesso delle relazioni tenute con i soggetti interlocutori. L'elaborato, distribuito alle AVIS Comunali, agli stakeholder, alle Istituzioni risponde alle esigenze di maggior trasparenza e più efficace comunicazione verso tutti gli interlocutori, contribuendo a migliorare la conoscenza e l'immagine dell'Associazione. Lo strumento "Bilancio Sociale" assume una valenza ancor più significativa dopo l'adozione del Codice Etico e a maggior ragione richiede uno sforzo superiore di diffusione fra gli associati poiché rappresenta un importante strumento di conoscenza, di verifica e di lavoro per l'Associazione nel suo complesso.

**Il sito internet** rappresenta da sempre un importante strumento di collegamento con la popolazione del territorio e altri interlocutori. L'aggiornamento continuo del sito ha consentito ad AVIS di connettersi con la rete e molti giovani lo hanno utilizzato per richiedere l'iscrizione all'Associazione. In corso d'anno si è provveduto ad adeguare il sito alla nuova normativa sui cookie. Si sta lavorando per rendere il sito sempre più semplice ed accattivante, idoneo a rappresentare la realtà di AVIS, a fornire utili informazioni e a raccogliere ulteriori adesioni di nuovi donatori.

Accesso al sito [www.avisprovincialelecco.it](http://www.avisprovincialelecco.it) nel corso del 2016:



**FORMAZIONE  
PER CRESCERE  
E INNOVARE**

**Percorso formativo (L. 231 Responsabilità amministrativa dell'ente per i reati commessi nel suo interesse):** iniziato nel 2013/2014, è proseguito nel 2015 e nel 2016 con incontri mirati tenutisi presso AVIS Regionale Lombardia e la messa a disposizione delle AVIS Comunali delle opportune indicazioni per l'adozione del Codice Etico, del Modello Organizzativo Generale e del Modello 231 di autovalutazione e controllo. A tutte le AVIS Comunali sono state fornite le indicazioni necessarie ad una corretta modalità di gestione associativa finalizzata a contenere possibili rischi.

**AGGIORNAMENTO NORMATIVO  
PER LA TUTELA DI AVIS E  
DEI SUOI DIRIGENTI**

**Codice Etico e mod. 231:** AVIS Provinciale ha dato corso all'adozione del Codice Etico e ai modelli organizzativi e di autovalutazione L. 231 e periodicamente, nel corso dell'esercizio, ha messo in atto le previste procedure di controllo.

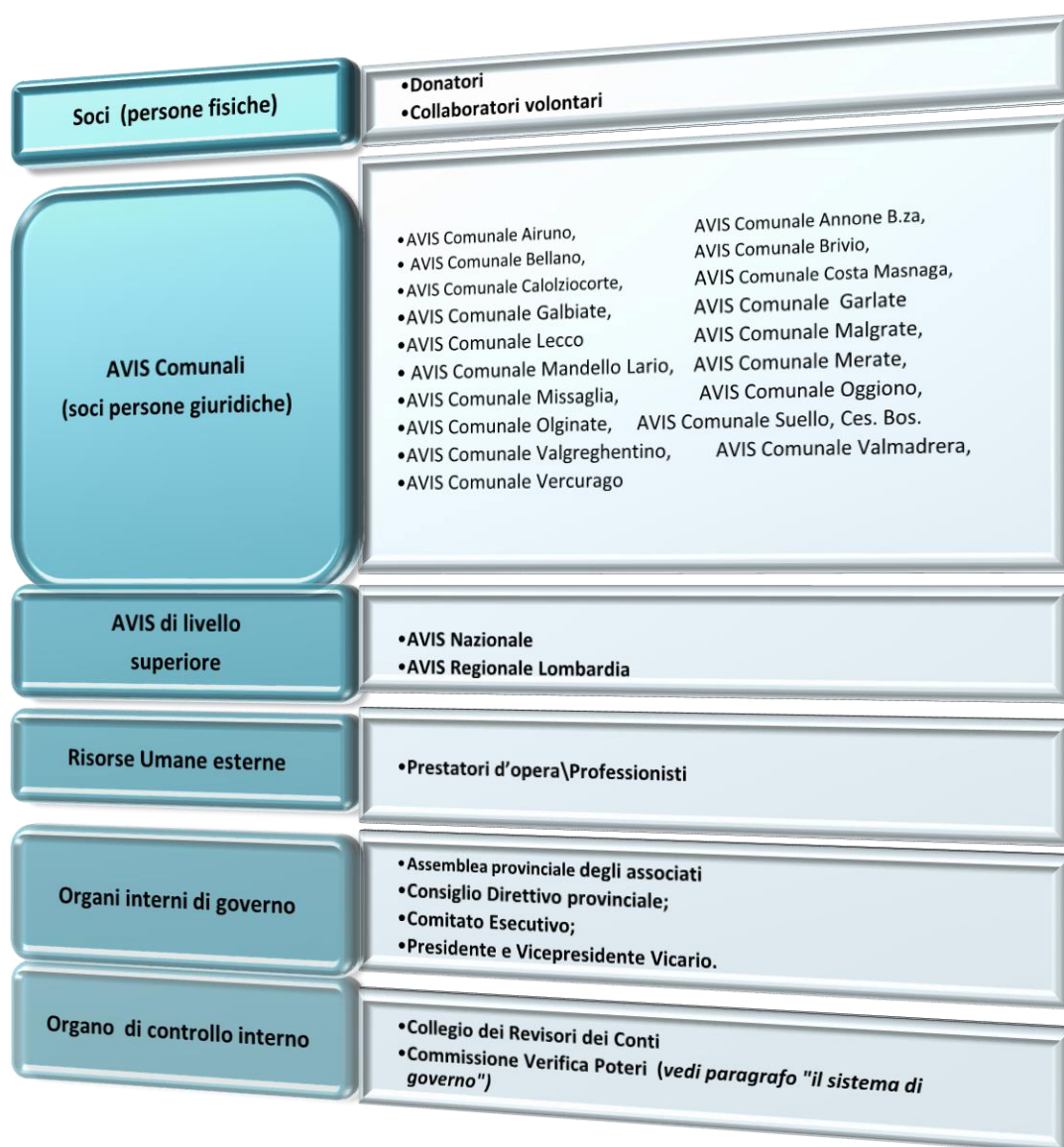
Per quanto a conoscenza, alcune Comunali hanno provveduto ad adottare le delibere richieste e hanno condiviso il Codice etico con la propria assemblea comunale: a costoro va dato atto di aver adempiuto con solerzia e diligenza alle incombenze richieste. Le rimanenti AVIS Comunali dovranno provvedervi, a maggior ragione nell'imminenza dell'emanazione dei decreti attuativi della riforma del terzo settore.

**Polizza assicurativa DAS "Difesa 231":** stipulata per la prima volta nel 2014 per tutelare il buon nome di AVIS e dei dirigenti Provinciali, nonché dei Consigli direttivi delle AVIS Comunali, dai rischi correlati alla L.231 (265 dirigenti assicurati), è stata rinnovata anche nel 2016. L'intero costo viene sostenuto da AVIS Provinciale Lecco

# RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

Nel capitolo "L'identità" è stata illustrata la mappa degli stakeholder con la loro puntuale individuazione. Nel presente paragrafo si intende mettere in evidenza il rapporto intrattenuto con gli stessi da AVIS Provinciale Lecco sia sul piano istituzionale che dell'attività svolta.

## STAKEHOLDER DIRETTI INTERNI



## SOCI PERSONE FISICHE

I soci persone fisiche, di cui si dà conto nei capitoli "L'organizzazione e la governance", sono in diretto rapporto con l'AVIS Comunale di appartenenza e si interfacciano con AVIS Provinciale attraverso contatti informali, nell'ambito dell'attività di segreteria.

Alcuni soci, oltre a donare regolarmente il proprio sangue, collaborano in modo stabile e sistematico alla gestione di AVIS Provinciale Lecco. Tale collaborazione è espletata anche da soci non donatori o non più donatori per raggiunti limiti di età e riguarda:

- ✓ n. 45 dirigenti e volontari impegnati a vario titolo negli organi e nelle attività di AVIS Provinciale Lecco contribuendo al funzionamento dell'Associazione e alla promozione delle sue finalità statutarie (vedi il capitolo citato al paragrafo "le risorse umane")

Essi dedicano complessivamente all'Associazione 300 ore mensili del proprio tempo, ciascuno in base alla propria disponibilità e generosità. Circa la metà del monte ore complessivo dedicato alla gestione di AVIS Provinciale è riconducibile al lavoro del Presidente provinciale che nel corso dell'anno intrattiene migliaia di contatti. Dal dato risalta un impegno a tempo pieno che non viene evidenziato per rivendicare titoli di merito ma per rimarcare la dedizione richiesta dalla conduzione dell'Associazione, divenuta sempre più complessa e articolata a causa degli adempimenti richiesti dalle normative (L. 231, salute e sicurezza, privacy, ecc.) ma anche dal ruolo di coordinamento e supporto alle AVIS Comunali; un ruolo che col progressivo crescere della consapevolezza di essere inseriti in un'organizzazione a rete, si è andato più compiutamente delineando riempiendosi di contenuti.

- ✓ n. 20 alfieri, di cui 19 delle AVIS Comunali, che in maggio hanno partecipato alla "Giornata dell'Alfiere" e all'incontro di aggiornamento organizzato in collaborazione con AVIS Comunale di Missaglia. Gli incontri di dicembre con alfieri e collaboratori volontari, hanno rappresentato opportuni momenti di coesione e confronto. Il clima di amicizia ha consolidato l'aggregazione in un'ottica di partecipazione e solidarietà fra AVIS Provinciale e AVIS Comunali.

*Per i dirigenti e i volontari di AVIS Provinciale Lecco è stata stipulato una polizza assicurativa infortuni e RC. Per tutti i dirigenti del Provinciale e delle Comunali è attiva la polizza DAS difesa 231 di cui al box di pag.35.*

## **SOCI PERSONE GIURIDICHE (AVIS Comunali)**

Come consuetudine, nel corso dell'esercizio 2016 AVIS Provinciale Lecco si è posta l'obiettivo di consolidare il rapporto con le realtà avisine comunali, cercando di interpretare al meglio il ruolo di coordinamento assegnatogli dallo Statuto; ha operato nell'ottica di una costante attenzione alla diffusione delle informazioni, alla formazione permanente (seminari PC Pratica per contabilità e AVISNet per gestione informatizzata dei donatori e delle donazioni) e alla partecipazione ai processi di formazione delle linee d'indirizzo decise negli organismi direttivi: lo testimoniano gli incontri tenuti con i presidenti delle Comunali.

Quando richiesto, il Presidente, i vice presidenti o i componenti dell'Esecutivo hanno partecipato alle riunioni dei direttivi Comunali o alle assemblee/manifestazioni/ricorrenze delle AVIS di base, forti della convinzione che il gesto contribuisce a rinsaldare i rapporti fra i livelli avisini e fa crescere la consapevolezza di essere inseriti in una "organizzazione a rete", sia pure nel rispetto dei ruoli assegnati dai rispettivi statuti.



## **AVIS REGIONALE LOMBARDIA**

In conformità al ruolo delineato dallo Statuto di AVIS Regionale Lombardia, anche nel 2016 il livello regionale ha proposto iniziative in ambito prevalentemente formativo, sia in campo sanitario (ECM) che associativo/normativo. La nostra realtà territoriale è stata interessata precipuamente ad iniziative quali:

- le periodiche riunioni della consulta dei presidenti, dei segretari e dei tesorieri;
- l'evento formativo tenutosi a Chiavenna lo scorso ottobre sui temi della riforma del terzo settore e L.231;
- gli Stati Generali del sistema trasfusionale lombardo tenutosi in novembre a Milano;
- il seminario Cristina Rossi, tenutosi in dicembre a Brescia.

L'attività formativa ed informativa di AVIS Regionale è quanto mai opportuna ed utile, in particolare per le tematiche normative e fiscali già oggetto di considerazione negli anni scorsi; tuttavia, le stesse abbisognano di ulteriore attenzione per supportare concretamente le AVIS Provinciali e Comunali nel ripensare le modalità di gestione associativa, in costanza di normative in continua evoluzione. Va da sé che la formazione debba essere impostata in un'ottica di concretezza ed efficacia per fornire un aiuto effettivo alle AVIS sotto ordinate, prestando la massima attenzione alle modalità comunicative per migliorarne l'efficacia. Per contro, anche i dirigenti delle AVISlocali debbono maturare la convinzione che la formazione rappresenta un essenziale momento di crescita in grado di migliorare la cultura e l'operatività associativa.

*I concetti di formazione ed innovazione devono essere alla base dell'attività di AVIS: nelle procedure e nelle modalità operative non è più tempo di operare rifacendosi ai soli schemi del passato; la realtà si modifica velocemente e ad essa è necessario conformarsi con flessibilità e dinamicità.*

All'Assemblea di AVIS Regionale Lombardia tenutasi a Como il 16 aprile 2016 ha partecipato la delegazione di AVIS Provinciale Lecco composta da undici delegati, dal Presidente provinciale e tre presidenti di AVIS Comunali. La delegazione ha portato il proprio contributo con un intervento in aula.

Guglielmo Magni, già Vice Presidente vicario di AVIS Provinciale Lecco, è stato eletto Consigliere Regionale.

## **AVIS NAZIONALE**

All'Assemblea Nazionale di maggio tenutasi a Mantova, Avis Provinciale Lecco ha partecipato con una delegazione composta da tre delegati, dal Presidente provinciale e da tre accompagnatori. In ambito assembleare sono stati promossi eventi di tipo formativo, sicuramente utili quanto episodici.

Sussiste la necessità di favorire un'evoluzione culturale capace di portare ciascun livello avisino a metabolizzare il concetto di rete, costituita da soggetti autonomi presenti sul territorio fra loro collegati e avulsi da concezioni localistiche rispondenti a logiche di una mal intesa indipendenza.

## **RISORSE UMANE ESTERNE**

Il rilevante carico di lavoro in capo al Provinciale può certamente essere svolto da volontari disponibili a dedicarsi all'Associazione a tempo pieno o quasi ma, in loro carenza, appare necessario pensare ad una soluzione che preveda l'apporto di risorse umane esterne in possesso di competenze professionali. In tale contesto appare opportuno immaginare una migliore definizione del ruolo proprio del provinciale che, nel pieno rispetto delle finalità statutarie assegnate, sia sempre più in grado di supportare le AVIS comunali sul piano della formazione e della consulenza.

## **ORGANI DI GOVERNO – ORGANI DI CONTROLLO**

Gli organi di governo e di controllo di AVIS Provinciale Lecco, assicurano il funzionamento dell'Associazione attraverso l'assolvimento dei compiti stabiliti dallo Statuto. L'attività è illustrata al capitolo "L'organizzazione e la governance > la struttura di governo".

## STAKEHOLDER DIRETTI ESTERNI

AVIS Provinciale di Lecco è impegnata a sviluppare rapporti significativi con i propri Stakeholder esterni come di seguito illustrato.

### Le azioni condivise con



Risposta al bisogno di salute attraverso la raccolta di sangue ed emocomponenti per uso trasfusionale

Intercettare nuovi donatori e sovrintendere all'attività donazionale



Promozione della cultura del dono del sangue, della solidarietà, della cittadinanza attiva

Promozione e organizzazione di campagne provinciali di comunicazione sociale riguardanti il dono del sangue in connessione con le AVIS Comunali e istituzioni competenti



Divulgazione della cultura del dono del sangue, della solidarietà, della cittadinanza attiva

Promozione della cultura della donazione e della conoscenza delle finalità ed attività associative



Promozione della cultura della solidarietà e del dono

Partecipazione all'elaborazione delle politiche del terzo settore, rappresentando AVIS e cooperando negli organismi di settore e associativi di coordinamento



Realizzazione di progetti condivisi nell'ambito della missione di AVIS, cittadinanza attiva

Partecipazione alla chermesse MANIFESTA: La Provincia per il Sociale



Promozione di azioni educative per la salute e sani stili di vita, solidarietà

Collaborazione con le AVIS Comunali per la progettazione e il coordinamento di attività formative inerenti il dono del sangue nelle scuole di ogni ordine e grado

## A.S.S.T .di Lecco (già Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco)

L'AVIS Provinciale di Lecco e l'A.S.S.T. (Azienda Socio Sanitaria Territoriale) di Lecco intrattengono rapporti di collaborazione codificati nella "Convenzione per la raccolta di sangue ed emocomponenti ad uso trasfusionale" le cui finalità rientrano nell'ottica della partecipazione alla programmazione operativa delle attività trasfusionali, così come previsto dal "Piano Regionale Sangue e Plasma".

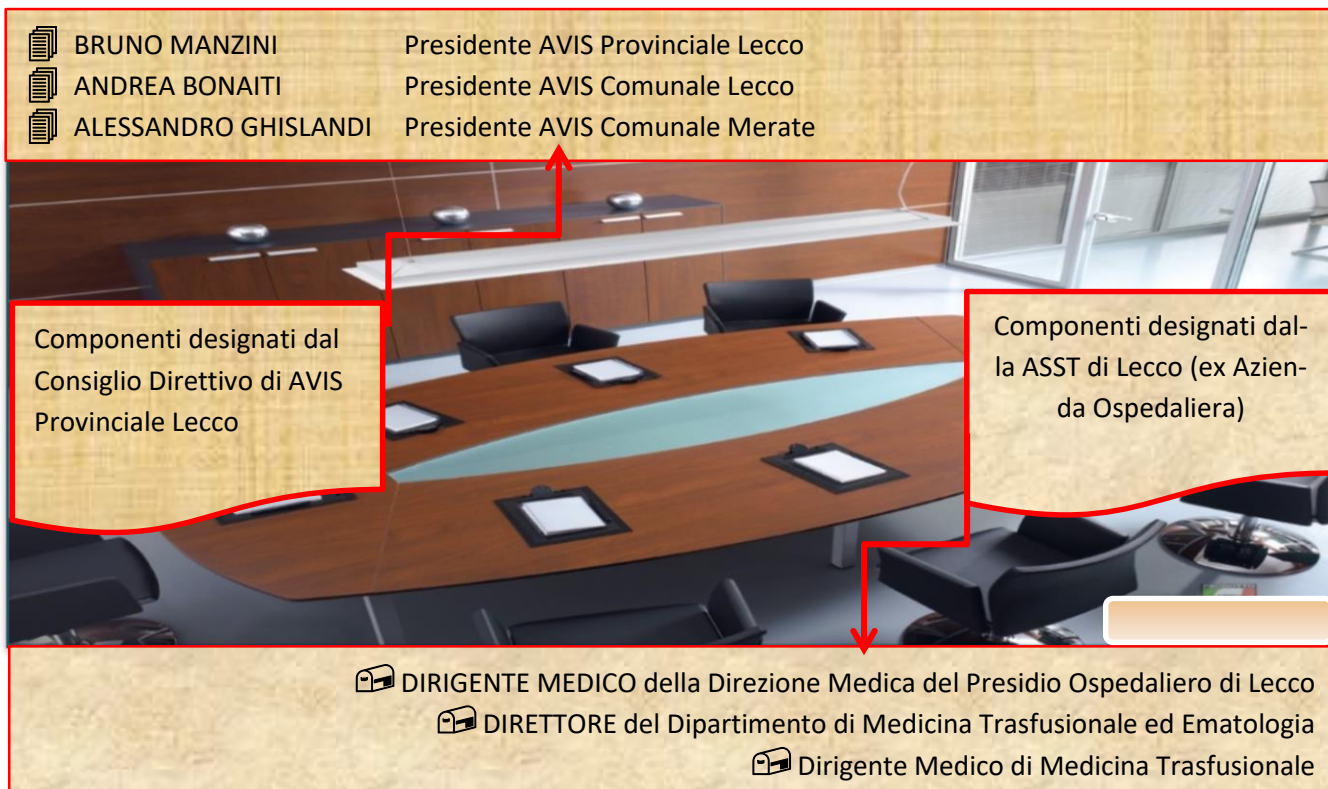
Cosa prevede la Convenzione	Compiti di AVIS	Compiti dell'ASST (già AZIENDA OSPEDALIERA DI LECCO)
<b>PRELIEVI PERIODICI</b>	Assicura il fabbisogno di sangue e/o emocomponenti richiesti dall'ASST.	Sottoporre a prelievo tutti i donatori di sangue e/o componenti che le verranno inviati dall'Associazione.
<b>ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA SOLIDARIETA' E DI PROMOZIONE ASSOCIATIVA E DELLA SALUTE</b>		Concorda con AVIS progetti particolari riguardanti i donatori, le donazioni, le trasfusioni.
<b>ATTIVITA' SANITARIE</b>	Iniziativa tendenti alla formazione e crescita della coscienza alla solidarietà del cittadino e a svolgere opera di promozione alla donazione di sangue e/o emocomponenti e dello sviluppo delle aferesi	Effettua gratuitamente tutte le indagini strumentali e gli esami di laboratorio atti a stabilire l'idoneità del candidato alla donazione; tutte le visite cliniche e gli accertamenti periodici a tutela della salute del donatore e del ricevente; altri eventuali esami e controlli pertinenti la donazione.
<b>RISTORO AI DONATORI E PARCHEGGIO</b>		Provvede al ristoro post donazione ai donatori e assicura loro l'uso gratuito dei parcheggi per il tempo necessario alla donazione.
<b>DOCUMENTAZIONE DELLE DONAZIONI E DEI PRELIEVI</b>		Fornisce ai donatori, se richiesto, un certificato di avvenuta donazione; per i donatori ritenuti occasionalmente non idonei alla donazione rilascerà, su richiesta, una dichiarazione di non avvenuta donazione, ai fini di giustificare l'assenza dal lavoro; tiene ed aggiorna gli schedari dei donatori di sangue e/o emocomponenti.
<b>ASSICURAZIONE</b>		Stipula e mantiene aggiornate nei massimali le assicurazioni prescritte dalla legislazione vigente che garantiscono il donatore da qualunque rischio connesso o derivante dalla donazione di sangue e/o emocomponenti. La copertura assicurativa è estesa anche agli infortuni che potrebbero verificarsi "in itinere".
<b>COLLABORAZIONE TRA L'ASST (AZIENDA OSPEDALIERA DI LECCO) E AVIS</b>	Attiva iniziative tendenti alla formazione e crescita della coscienza alla solidarietà del cittadino e a svolgere opera di promozione alla donazione di sangue e/o emocomponenti e dello sviluppo delle aferesi	DIRITTO D'ACCESSO: dà comunicazione a AVIS, per una corretta informazione ai donatori, ogni qualvolta verranno modificati i periodi, le tecniche e le modalità di prelievo. FORMAZIONE: si impegna a promuovere e favorire la partecipazione del personale AVIS a corsi di aggiornamento, formazione, riqualificazione.
<b>PROGETTI INNOVATIVI</b>		Può elaborare progetti innovativi principalmente mirati alla promozione della solidarietà, ad una migliore organizzazione, alla cooperazione internazionale, ad indagini epidemiologiche, alla ricerca scientifica in tema di donazione di sangue e/o emocomponenti.
<b>RIMBORSI AD AVIS</b>		Si impegna a corrispondere a AVIS per ogni donazione di sangue e/o emocomponenti effettuata presso le proprie strutture trasfusionali il rimborso stabilito dalla normativa regionale vigente, entro e non oltre 90 giorni dal ricevimento della nota d'addebito dalle Avis Comunali.



L'A.S.S.T. di Lecco - a tutela del donatore - ha stipulato una polizza assicurativa per gli eventuali infortuni connessi o derivanti dalla donazione di sangue. La garanzia copre i rischi di invalidità permanente o morte e una diaria per l'inabilità temporanea.

**Commissione Mista:** al fine di concordare le modalità operative di attuazione della Convenzione, dirimere le questioni interpretative ed esecutive, prendere in esame e risolvere problemi e difficoltà non previste dalla stessa, l'art. 12 della Convenzione prevede la Commissione Mista formata da tre rappresentanti di AVIS Provinciale Lecco e da tre rappresentanti dell'ASST.

La Commissione, presieduta dal Direttore Sanitario della ASST, è composta come segue:



Le relazioni intercorrenti con l'A.S.S.T. e in particolare con il DMTE/Centro Trasfusionale sono normate dalla Convenzione rinnovata in data 31 dicembre 2015. Si è cercato di rapportarsi con spirito di collaborazione nella consapevolezza che soltanto in questo modo sia possibile trovare soluzioni ai problemi. La macro area (C.L.V.) costituita e resa operativa nel 2015 dalle autorità sanitarie, purtroppo senza l'adeguamento della pianta organica del personale medico e/o laureato, ha comportato inizialmente ricadute negative sull'attività donazionale di AVIS. Il consolidamento della struttura e l'accordo fra AVIS/ALDE e ASST per l'istituzione della già menzionata borsa di studio ad un biologo, ha consentito nel corso del 2016 lo svolgimento regolare delle donazioni di cui si è detto nel capitolo inerente l'attività donazionale.

Le disposizioni di cui al "D.M. Salute 2 novembre 2015" e all'accordo "Stato Regioni 14/4/2016" (convenzione tipo) incideranno sensibilmente sui rapporti con l'ASST poiché viene richiesta la sottoscrizione di una nuova convenzione contenente precisi impegni in ordine alla tutela della privacy, allo scambio di flussi informativi digitalizzati, alla gestione programmata della chiamata. Questioni da tempo in sospenso quali la programmazione informatizzata delle donazioni, dovranno trovare soluzione nell'ambito della nuova convenzione.

**Nel 2016 AVIS ha partecipato alla riunione del COBUS** (Comitato Buon Uso del Sangue) presieduto dal Direttore sanitario dell'A.S.S.T. di Lecco e composto da dirigenti della stessa ASST, dai rappresentanti delle strutture sanitarie territoriali e delle Associazioni dei volontari del sangue. Il COBUS ha il compito di determinare gli standard e le procedure per il miglior utilizzo del sangue coinvolgendo le unità operative di diagnosi e cura.

**AVIS Provinciale ha partecipato** anche all'incontro con i rappresentanti delle strutture sanitarie e Avisine facenti capo al Centro Lavorazione Validazione (macro-area) e all'incontro col nuovo Direttore sanitario ASST e col Direttore dell'economato della medesima ASST per affrontare problematiche aperte.



## COMUNITA' CIVILE

Migliaia di cittadini hanno partecipato alle numerose iniziative attuate dalle AVIS Comunali. Il rilevante numero di donatori e l'elevato rapporto percentuale rispetto alla popolazione residente indica un radicamento capillare di AVIS sul territorio e lo configurano come un valore da consolidare e da implementare, in un processo di miglioramento continuo per perseguire sempre più efficacemente le finalità solidaristiche proprie dell'Associazione.

AVIS Provinciale di Lecco nel corso del 2016 ha organizzato direttamente o in collaborazione con le AVIS Comunali e/o altre Associazioni alcune manifestazioni quali:

- ⊗ “AVIS ti dona un fiore” in occasione della Giornata Mondiale della donazione di sangue effettuata in collaborazione con AVIS Comunale di Costa Masnaga, di Lecco, di Calolziocorte;
- ⊗ partecipazione alla kermesse provinciale dell'annuale Festa del Volontariato “MANIFESTA” in collaborazione con AVIS Comunale di Lecco e la presenza di volontari di altre AVIS Comunali;
- ⊗ partecipazione con le AVIS Comunali all'iniziativa della borsa di studio “Felice Panzeri”;
- ⊗ patrocinio di alcune manifestazioni a carattere sportivo-dilettantistiche e culturali in accordo con alcune AVIS Comunali (Resegup, Camminata del ricordo).

Sia la partecipazione che il patrocinio agli eventi da parte di AVIS Provinciale sono sempre stati finalizzati alla promozione della cultura della donazione, della solidarietà e della cittadinanza attiva.

### ATTIVITA' ASSOCIATIVA svolta autonomamente dalle AVIS Comunali o in collaborazione con AVIS Provinciale Lecco

#### EVENTI :

36 rivolti ai giovani,  
160 a tutta la popolazione.

#### PRESENZE VOLONTARI AVIS AGLI

EVENTI: circa 1.200



#### PARTECIPAZIONE

stimata:

14.250 cittadini

#### PATROCINI AVIS

PROVINCIALE:

2 eventi culturali






2 sportivi di rilevanza

## STAMPA E MEDIA

Per diffondere la conoscenza e l'informazione delle proprie finalità e dell'attività associativa, AVIS Provinciale Lecco mantiene costantemente rapporti con la stampa, i giornali on-line e la tv locale. Di norma AVIS Provinciale convoca delle conferenze stampa in occasione di eventi o ricorrenze associative come l'assemblea annuale, la festa del donatore, l'anniversario di costituzione, etc.



Nel corso del 2016 in occasione dell'Assemblea degli Associati, della Giornata Mondiale del Donatore, e/o altri eventi significativi, gli organi di informazione hanno dedicato ad AVIS Provinciale Lecco e alle Comunali diversi spazi:

-  in marzo conferenza stampa per illustrare i risultati ottenuti nel 2015 e un'intervista televisiva al presidente provinciale su attività e obiettivi di AVIS Provinciale Lecco;
-  in maggio, in collaborazione con Solevol, comunicato stampa per patrocinio di "Manifesta";
-  in giugno comunicato stampa per la Giornata mondiale del donatore e intervista al presidente sulla TV locale UNICA in ordine al medesimo evento. Sul sito internet della web tv [www.teleunica.it](http://www.teleunica.it) è stato possibile rivedere i servizi;
-  i quotidiani e i settimanali locali hanno pubblicato decine di articoli;
-  i giornali locali on-line, analogamente a quanto effettuato dalla carta stampata, hanno pubblicato almeno un centinaio di pagine web.



## TERZO SETTORE ED ALTRE ASSOCIAZIONI

AVIS Provinciale Lecco è convinto assertore di un collegamento stabile e duraturo per interagire con le realtà territoriali del Terzo Settore e con le altre Associazioni presenti sul territorio provinciale che promuovono la cultura del dono e della solidarietà.

E' socio del Centro Servizi al Volontariato della Provincia di Lecco (SOLEVOL), collabora con le Associazioni AL-DE (Associazione Lariana Donatori di Sangue, Emocomponenti e Midollo Osseo), AIDO, ADMO, TELETHON ed altre, per la progettazione e condivisione di iniziative promozionali.

AVIS aderisce al Comitato Consultivo Misto al quale partecipano le Associazioni di Volontariato del territorio operanti in ambito sanitario e della disabilità; nel 2016 il Comitato si è riunito più volte presso l'Ospedale Manzoni di Lecco con la partecipazione dell'A.S.S.T. (già Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco).

## ISTITUZIONI PUBBLICHE

AVIS Provinciale Lecco si relaziona con le Istituzioni pubbliche e in particolare con la Regione Lombardia, la Provincia di Lecco e lo Stato.

Ha assolto gli adempimenti richiesti per il mantenimento dei requisiti di iscrizione nei Registri Regionali del Volontariato (Sezione Provinciale).

Nel 2016 AVIS Provinciale Lecco ha percepito il contributo di cui alla legge "cinque per mille" (n. 266 del 23 dicembre 2005) pari a €. 484,07 relativo all'esercizio 2014. Per gli esercizi successivi si è scelto di non più richiederlo.

## ISTITUZIONI SCOLASTICHE

La collaborazione di AVIS Provinciale con le AVIS Comunali per la progettazione e il coordinamento di attività formative e promozione del dono del sangue in ambito scolastico si rivolge in prevalenza agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Gli incontri vengono svolti dai volontari AVIS e da personale medico che illustrano l'attività di AVIS e il significato del dono con modalità di comunicazione interattive e con il supporto di materiale multimediale.

Nel corso del 2016 le AVIS Comunali hanno organizzato incontri informativi e promozionali in più Istituti Scolastici. AVIS Provinciale Lecco ha collaborato con alcune AVIS Comunali,

A seguito di esplicita richiesta pervenuta dall'Istituto Commerciale Parini di Lecco, in previsione della redazione del POF, è stato predisposto e sottoposto ai docenti il progetto "Piacere: Avis, E tu?"



**ORGANIZZAZIONE INCONTRI: n. 50**

**COINVOLGIMENTO volontari stimato: n. 121**

**PARTECIPAZIONE studenti/giovani stimata: n. 3.163**



## GLI STAKEHOLDER INDIRECTI ESTERNI

Nell'elenco degli stakeholder con cui AVIS Provinciale Lecco intrattiene rapporti non può mancare un accenno agli "stakeholder indiretti esterni", quali portatori d'interessi non definibili nel loro preciso contorno ma con importanza di rilievo. Costituiti dai beneficiari della donazione di sangue e/o emoderivati e dalle future generazioni, gli stakeholder indiretti esterni sono portatori d'interessi di primaria importanza per le finalità di AVIS: basti pensare alle persone con bisogni di salute delle quali non si conosce il nome, l'età, la residenza ma semplicemente il bisogno.

Nel 2016 la risposta di AVIS Provinciale, delle AVIS Comunali e degli associati è stata significativa, come dimostrano tabelle e grafici contenuti nel capitolo "Attività istituzionale interna ed esterna > L'attività donazionale". Primaria importanza rivestono anche le "future generazioni", i cittadini di domani, ai quali AVIS intende proporre i propri valori diffondendo la cultura del dono e di sani stili di vita attraverso le molteplici attività che le AVIS Comunali e AVIS Provinciale attivano in collaborazione con le scuole del territorio.

**BENEFICIARI della DONAZIONE  
di SANGUE ed EMODERIVATI**

**FUTURE GENERAZIONI**

**AZIONI di AVIS**



Donazione di sangue volontaria, periodica, associata, non retribuita, anonima, consapevole

Diffusione della cultura del dono, della cittadinanza attiva, di sani stili di vita

## LINEE D'INDIRIZZO PER IL FUTURO

La riflessione in ordine al ruolo di AVIS Provinciale nell'ambito della rete associativa è facilitata dalla pubblicazione del Bilancio Sociale, avvenuta nel 2016 per il quinto anno consecutivo. Infatti, il documento offre l'opportunità di riesaminare anno dopo anno ogni aspetto dell'attività associativa, dall'operatività quotidiana ai progetti per il futuro, dai rapporti con i donatori alle relazioni con gli interlocutori, in "primis" con le AVIS sovra e sotto ordinate. Emergono segnali sempre più chiari di problematicità nella gestione delle AVIS, dovuti al progressivo innalzamento dell'età anagrafica dei dirigenti associativi e alla difficoltà di coinvolgere persone nuove e/o giovani nella gestione dell'associazione. I donatori disponibili a donare il sangue sono tanti, ma il numero di volontari, donatori o collaboratori, disponibili a dare un po' del loro tempo all'associazione è limitato. Per anni è stato auspicato l'impegno dei giovani ma i risultati non sono soddisfacenti. Alle associazioni vengono richiesti adempimenti normativi sempre più onerosi. Qualcuno esorcizza il problema classificando gli adempimenti come "inutile burocrazia" ma non ci si illuda: nessuna nuova disposizione eliminerà gli adempimenti; tutt'al più potrà esserci un riordino o una semplificazione con l'attesa riforma del terzo settore e l'emanazione dei preannunciati decreti attuativi. Illudersi di tornare agli anni in cui le norme da rispettare erano minime, non è realistico, la società è cambiata, è divenuta sempre più complessa ed è ovvio che il legislatore adegui la normativa.

*La riflessione stimola a ripensare in un'ottica diversa i progetti futuri di AVIS Provinciale ed ad abbozzare alcune linee di indirizzo operative che richiederanno comunque successivi approfondimenti:*

### SOSTEGNO ALLA DONAZIONE



La convenzione in essere per il cofinanziamento di una borsa di studio ad un biologo (progetto Every day) scadrà il 30 giugno 2018.

E' auspicabile che nel frattempo il Servizio Sanitario Nazionale provveda all'adeguamento delle risorse necessarie a supportare adeguatamente l'attività donazionale di AVIS. Qualora ciò non si verificasse, si renderà necessario ipotizzare un nuovo progetto per utilizzare al meglio la preziosa risorsa rappresentata dall'elevato potenziale di donatori presenti sul territorio.

### IMPLEMENTAZIONE PROGETTO INFORMATIZZAZIONE DELLE DONAZIONI

Alla luce degli obblighi derivanti dalla convenzione in fase di definizione con l'ASST e della opportunità di prevedere nuovi servizi col software stesso, l'adozione del software AVISNet deliberata nel 2016 non può essere considerata esaustiva. Sarà comunque necessario studiare le possibili implementazioni per far fronte agli adempimenti convenzionali pattuiti e innovare le modalità di gestione, certamente utili a perpetrare nel tempo l'elevata propensione dei cittadini lecchesi in ordine alla donazione di sangue.



Il progetto di prevenzione oncologica, consistente nello screening mammografico attuato per le donatrici quarantacinquenni e conclusosi a fine 2015 con la disdetta della convenzione da parte dell'A.S.S.T., potrà trovare continuità nella proposta di convenzione con l'Ospedale Valduce, qualora le AVIS Comunali ritengano di aderirvi.

L'iniziativa attuata in precedenza è stata valutata positivamente e si ritiene che la nuova proposta fornisca le più ampie garanzie di serietà. E' tuttavia indispensabile una chiara manifestazione di volontà delle AVIS Comunali ad aderire, sollecitata per altro nella riunione del 5 luglio 2016.

Per quanto attiene la prevenzione rivolta ai donatori, appare interessante il progetto di sensibilizzazione e valutazione denominato "Indagine conoscitiva sui disturbi urinari dei donatori" illustrata nella relazione del direttore sanitario dr. Roberto Spini e messo a punto da Avis Comunale Lecco con l'apporto del Dr. Spini stesso e di un medico urologo. Al nuovo Consiglio Direttivo il compito di approfondire l'iniziativa ed eventualmente concordare con la stessa Comunale l'estensione del progetto.

## AVIS OFFRE PREVENZIONE



## GESTIONE DI AVIS PROVINCIALE E AVIS COMUNALI



Il problema dell'individuazione di nuovi dirigenti sottolineato a più riprese anche per le Comunali, deve ora essere affrontato con determinazione. Qualche nuova figura è emersa; va tuttavia osservato che le risorse umane individuate sono importanti ma insufficienti rispetto alle necessità e si pone l'esigenza di ripensare l'organizzazione territoriale della rete Avis (*accorpamento di piccole comunali? Nuove modalità operative per il perseguimento degli scopi sociali?*).

Gli statuti associativi delineano per ciascuna AVIS ruoli ed ambiti precisi da cui non si può prescindere. Appare tuttavia possibile, senza discostarsi dalle finalità statutarie proprie di ciascun livello, pensare a modalità operative innovative che non escludano, ad esempio, l'affidamento all'AVIS di coordinamento di un ruolo simile a quello dei "centro-servizi", oppure di ricorrere all'apporto di professionalità esterne in modo da sgravare i dirigenti da incombenze di tipo amministrativo sempre più gravose e incumbenti. Per quanto riguarda le Avis Comunali di piccole dimensioni un'ipotesi potrebbe concernere l'adozione di un gestionale uniforme per la contabilità e il bilancio, da gestire localmente o in modo centralizzato, visto e considerato che con il 2017 entrerà in vigore l'obbligo di rendicontazione su schema unico. I nuovi consigli dovranno quindi effettuare approfondite riflessioni per individuare modalità di gestione appropriate.

## FORMAZIONE

I cambiamenti in atto nella concezione stessa di volontariato e le incombenze richieste alle associazioni rendono indispensabile un'attività formativa continua. A fine 2014 si tenne un seminario sulla L. 231 mentre a dicembre 2015 il Seminario Cristina Rossi presso il Politecnico (in collaborazione con AVIS Regionale). La necessità di promuovere formazione non può esaurirsi in alcuni episodi. Vi è la necessità di una formazione continua, sia in ordine alle tematiche già trattate che per affrontare nuovi temi quali, ad esempio, la tutela della sicurezza nei luoghi associativi, gli aspetti giuridici e fiscali inerenti le associazioni, l'opportunità di uniformare la contabilità e gli schemi di bilancio delle strutture avisine, argomenti di cui il Consiglio uscente si è in parte già occupato con le attività di consulenza effettuate.

Ciò vale a maggior ragione in una situazione come l'attuale in cui è in atto l'evoluzione del sistema sanitario, del welfare, della pubblica amministrazione: basti pensare alla riforma del terzo settore, con le conseguenti ricadute in termini amministrativi e fiscali.



## CONSIDERAZIONI FINALI

Altri progetti meriterebbero di essere studiati e messi a punto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano: la promozione e la diffusione di sani stili di vita, la convenzione con il Coni e/o federazioni di sport dilettantistico e/o giovanile, le collaborazioni con altre associazioni del dono, i progetti promozionali mirati per le scuole di ogni ordine e grado.

Un lavoro di tale portata richiede risorse umane adeguate. Nel corso del mandato, il Consiglio direttivo uscente ha riservato particolare attenzione al rinnovo della dirigenza, forte della convinzione che le finalità di AVIS siano quanto mai valide e che si debba operare con sempre maggior efficacia ed efficienza.

Ci si è preoccupati della "governance" dell'Associazione, cercando di creare situazioni favorevoli all'emergere di disponibilità. A fronte di una confortante risposta di persone disposte a donare il proprio sangue, non si è verificata un'altrettanta significativa risposta di soggetti disponibili a farsi carico della gestione dell'Associazione. Al nuovo Consiglio Direttivo mettere in atto tutte le possibili misure idonee a raggiungere l'obiettivo!

In premessa, nella lettera del Presidente, vengono evidenziate le motivazioni che hanno portato alla pubblicazione del Bilancio sociale: informare con la massima trasparenza gli stakeholder sulla vita e l'attività dell'Associazione.

Mentre ci scusiamo per eventuali refusi o imprecisioni, saremo lieti di ricevere da chi legge osservazioni e pareri in ordine alla chiarezza della pubblicazione. Chi lo desiderasse può inviare le proprie valutazioni al seguente indirizzo mail: [marirena@fastwebnet.it](mailto:marirena@fastwebnet.it)

*Grazie!* ❤️